



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 27 agosto 1994

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

SOMMARIO

Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunci commerciali.	» 5

Annunci giudiziari:

— Ammortamenti	» 8
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 10
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 10

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 10
— Bandi di gara	» 11

Altri annunci:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 22
---	------

— Rettifiche	» 24
------------------------	------

— Indice degli annunci commerciali	Pag. 24
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

TRANSCATAB - S.p.a.

Sede in S. Nicola la Strada, via Provinciale Appia
Capitale L. 5.000.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di S. Maria Capua Vetere n. 11964/91

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in S. Nicola la Strada via Provinciale Appia per il giorno 20 settembre 1994 alle ore 15 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sullo stato patrimoniale chiuso al 30 giugno 1994, con le osservazioni del Collegio sindacale;
2. Azzeramento del capitale sociale;
3. Azzeramento fondo sovrapprezzo azioni;
4. Azzeramento utili precedenti non ripartiti;
5. Azzeramento fondo riserva legale;
6. Copertura perdite eccedenti;
7. Ricostituzione capitale sociale a L. 5.000.000.000.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 21 settembre 1994 alle ore 15.

I soci per partecipare all'assemblea devono depositare i loro titoli azionari nelle casse della società al più tardi cinque giorni liberi prima di quello stabilito per l'ordinanza.

Si comunica che la situazione patrimoniale della società con la relazione degli amministratori e le osservazioni del Collegio sindacale, sarà depositata nei termini di legge nella sede della società, perché i soci ne possono prendere visione.

S. Nicola la Strada, 14 agosto 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dennis Jackson

S-20566 (a pagamento).

RICICLO PLASTICHE ETEROGENEE - R.P.E. - S.p.a.

Sede in Parma, via del Cane, 13/A - Loc. Uguzzolo

Capitale sociale L. 200.000.000

Reg. soc. Tribunale di Parma n. 19870 del 10 luglio 1989

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01684660341

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso la sede sociale in Parma, Strada del Cane 13/A per il giorno 21 settembre 1994 alle ore 14 in prima convocazione, e per il giorno 28 settembre 1994 alle ore 15, stesso luogo in seconda convocazione per discutere e per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Integrazione Collegio sindacale;

Parte straordinaria:

Esame situazione patrimoniale e conto economico al 30 giugno 1994. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 e seguenti Codice civile e deliberare conseguenti;

2. Varie ed eventuali.

Parma, 5 agosto 1994

Il presidente: Mario Bergnoli.

C-17494 (A pagamento).

GARDALAND - S.p.a.

Sede in Castelnovo d/G (Verona), località Ronchi

Capitale sociale L. 10.245.936.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale civile e penale di Verona al n. 8190 reg. soc. ed al n. 13057 fascicolo atti commerciali

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00463500231

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 16 settembre 1994 alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 21 settembre 1994 alle ore 15, in seconda convocazione, presso il Parco di Gardaland - Ristorante Sant'Anna, in località Ronchi del comune di Castelnovo del Garda (VR), per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche degli articoli 3); 6); 11); 13); 16); 21); 22); dello Statuto sociale e conseguente adozione di statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

A norma dell'articolo 9 dello Statuto sociale, potranno intervenire all'assemblea i sigg. Azionisti che abbiano depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, presso la sede della Società oppure presso i seguenti istituti:

Banca Popolare di Verona; Cassa di Risparmio di VR-VI-BL-AN; Credito Emiliano; Credito Romagnolo.

Castelnovo d/G, 18 agosto 1994

p. Il Consiglio di amministrazione:

Il presidente: Cesare Pelucchi

C-17496 (A pagamento).

CANOTTIERI TANARO TENNIS CLUB ALESSANDRIA**Società per azioni**

Capitale sociale L. 825.000.000

Registro società di Alessandria n. 5210

Codice fiscale n. 00169710068

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale di Alessandria, via Vecchia dei Bagliani, 1, per il giorno 12 settembre 1994, alle ore 7, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione nello stesso luogo e per le ore 21 del giorno 13 settembre 1994 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 825.000.000 a L. 1.375.000.000 mediante emissione di n. 5.500 nuove azioni ordinarie del valore ordinario di L. 100.000 ciascuna, da offrire in opzione a pagamento alla pari agli azionisti in ragione di due nuove azioni per ogni gruppo di tre vecchie azioni possedute;
2. Proposta di modifiche statutarie.

Possono intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima della data fissata presso la sede sociale.

Il presidente: geom. Angelo Faccini.

C-17511 (A pagamento).

METALLURGICA E TUBIFICIO TIRRENO - S.p.a.

Sede in Milazzo, via Acque Viole n. 40

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Tribunale di Barcellona reg. soc. n. 347

Codice fiscale n. 00362770836

È convocata per il giorno 15 settembre 1994 alle ore 11 presso la G.E.P.I. S.p.a., via del Serafico 200, Roma, in prima convocazione ed occorrendo per giorno 30 settembre 1994, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, l'assemblea straordinaria della società per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adempimenti ai sensi art. 2448 e seguenti Codice civile;

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

L'amministratore unico: dott. Raffaello Picchi.

C-17519 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO
DELLA PROVINCIA DI VITERBO - S.p.a.**

Sede legale in Viterbo, via Mazzini, 129

Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Viterbo n. 8884

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01383000567

Iscritta all'Albo delle Banche

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria in Viterbo, presso l'Auditorium Giovanni XXI - Teatro S. Leonardo, via Cavour 9, in prima convocazione il giorno 16 settembre 1994 alle ore 7 ed in seconda convocazione il giorno 17 settembre 1994 alle ore 9,30, stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Aumento del capitale sociale da L. 50.000.000.000 fino a L. 120.000.000.000 mediante emissione di n. 7.000.000 di azioni ordinarie aventi godimento 1° luglio 1994, da offrire in opzione agli azionisti in ragione di 7 azioni nuove ogni 5 azioni ordinarie o di risparmio possedute, al prezzo unitario di L. 25.000 di cui L. 10.000 a titolo di valore nominale e L. 15.000 a titolo di sovrapprezzo.

2. Conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale e modifica degli artt. 17, 18, 19.

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti ex art. 2380 terzo comma C.c. ed art. 2364, primo comma, n. 2 C.c.;

2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel Libro Soci, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea (ultimo giorno utile 12 settembre 1994), e quelli che abbiano provveduto nello stesso termine al deposito dei titoli presso le dipendenze della Cassa di Risparmio della provincia di Viterbo S.p.a.

Gli azionisti che hanno i titoli depositati a custodia ed amministrazione presso la Carivit S.p.a., per poter intervenire all'assemblea, devono provvedere nei termini suddetti al ritiro, direttamente o per delega scritta, del biglietto di ammissione presso lo sportello della Cassa ove è stato effettuato il deposito.

L'azionista può farsi rappresentare da altro azionista, avente diritto a voto, mediante delega scritta sul biglietto di ammissione, con firma verificata da un amministratore o da un funzionario della Cassa di Risparmio della Provincia di Viterbo S.p.a.

Viterbo, 27 agosto 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Attilio Iozzelli

S-20534 (A pagamento).

AXIS - S.p.a.

Sede in Pomezia, via Columella n. 20

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscrizione Tribunale di Roma reg. soc. 5718/84

Codice fiscale n. 06610580588

Partita I.V.A. n. 01580501003

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in via Pontina km 30,400 Pomezia (RM) alle ore 11 del giorno 13 settembre 1994, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno successivo, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame delle situazioni patrimoniali delle società AXIS S.p.a. al 30 aprile 1994 Biosint al 30 aprile 1994 ed Etasis Ricerche Farmaceutiche S.p.a. al 15 giugno 1994;

2. Esame degli ultimi tre esercizi delle società partecipanti alla fusione;

3. esame della relazione esperti;

4. Approvazione della relazione del Consiglio di amministrazione;

5. Progetto di fusione per incorporazione nella Biosint S.p.a. delle società Axis S.p.a. e delle Etasis Ricerche Farmaceutiche S.p.a.; Modalità relative;

6. Varie ed eventuali.

Pomezia, 22 agosto 1994

p. Il Consiglio di amministrazione:
l'amministratore delegato: dott. Paolo De Vitt Scalfaro.

S-20540 (A pagamento).

ETASIS RICERCHE FARMACEUTICHE - S.p.a.

Sede in Pomezia, via Roma n. 165

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscrizione Tribunale di Roma reg. soc. 759/87

Codice fiscale n. 07721670581

Partita IVA n. 01850821008

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in via Pontina km. 30,400 Pomezia (Roma) alle ore 12 del giorno 13 settembre 1994, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno successivo, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame delle situazioni patrimoniali delle società Etasis Ricerche Farmaceutiche S.p.a. al 15 giugno 1994 Biosint al 30 aprile 1994 ed Axis S.p.a. al 30 aprile 1994;

2. Esame degli ultimi tre esercizi delle società partecipanti alla fusione;

3. Progetto di fusione per incorporazione nella Biosint S.p.a. delle società Axis S.p.a. e della Etasis Ricerche Farmaceutiche S.p.a.; Modalità relative;

4. Varie ed eventuali.

Pomezia, 22 agosto 1994

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere: dott. Paolo De Witt Scalfaro

S-20541 (A pagamento).

BIOSINT - S.p.a.

Sede in Pomezia, via Roma n. 173

Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato

Iscrizione Tribunale di Roma reg. soc. 4257/79

Codice fiscale n. 03724840586

Partita IVA n. 01233231008

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in via Pontina km. 30,400 Pomezia (Roma) alle ore 10 del giorno 13 settembre 1994, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno successivo, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame delle situazioni patrimoniali delle società Biosint S.p.a. al 30 aprile 1994, Axis S.p.a. al 30 aprile 1994 ed Etasis Ricerche Farmaceutiche S.p.a. al 15 giugno 1994;

2. Esame degli ultimi tre esercizi delle società partecipanti alla fusione;

3. Esame della relazione esperti;

4. Approvazione della relazione del Consiglio di amministrazione;

5. Progetto di fusione per incorporazione nella Biosint S.p.a. delle società Axis S.p.a. e della Etasis Ricerche Farmaceutiche S.p.a.; Modalità relative;

6. Aumento del capitale sociale da lire 7.000.000.000 a lire 11.500.000.000 per effetto della fusione di cui al punto 5; Conseguente modifica dello Statuto sociale;

7. Varie ed eventuali.

Pomezia, 22 agosto 1994

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Mario Artali

S-20542 (A pagamento).

TRANSCATAB - S.p.a.

Sede in S. Nicola La Strada, via Provinciale Appia

Capitale L. 5.000.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di S. Maria Capua Vetere n. 11964/91

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in S. Nicola La Strada via Provinciale Appia per il giorno 19 settembre 1994 alle ore 9,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio chiuso al 30 settembre 1993;
2. Approvazione relazione sulla gestione redatta dal Consiglio di amministrazione al bilancio chiuso al 30 settembre 1993;
3. Approvazione relazione del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 30 settembre 1993.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 20 settembre 1994 alle ore 9,30.

I soci per partecipare all'assemblea devono depositare i loro titoli azionari nelle casse della società al più tardi cinque giorni liberi prima di quello stabilito per l'ordinanza.

S. Nicola La Strada, 14 agosto 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dennis Jackson

S-20567 (a pagamento).

SITIP TRIESTE - S.p.a.

Trieste, Piazza S. Antonio Nuovo n. 6

Capitale sociale L. 13.000.000.000 interamente versato

Iscrizione reg. soc. Tribunale di Trieste n. 10174

Partita IVA n. 00737660324

I signori soci sono convocati per il giorno 13 settembre 1994 alle ore 11 in prima convocazione presso lo studio del notaio dott. Camillo Giordano, in Trieste, Galleria Protti, 4, ed eventualmente il giorno 16 settembre 1994, in seconda convocazione, stessa ora e luogo, in assemblea ordinaria e straordinaria con il seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Nomina presidente del Collegio sindacale;

Parte straordinaria:

1. Esame situazione patrimoniale al 30 giugno 1994 ed eventuali conseguenti provvedimenti sul capitale sociale anche per suo aumento in quote ordinarie e privilegiate a norma di statuto;
2. Modifiche statutarie conseguenti al punto 1).

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le proprie azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede sociale e/o la Banca Popolare di Bergamo sede di Bergamo e/o sede di Milano.

Trieste, 23 agosto 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigi Pezzoli

S-20597 (A pagamento).

S.I.D.A. p.a.**Società Immobiliare Dettaglianti Alimentaristi p.a.**

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma fascicolo n. 865/62

Si porta a conoscenza degli azionisti che è convocata in prima convocazione presso la sede sociale in Roma, via Tommaso Fortificoca 34, alle ore 8 del giorno 21 settembre 1994 l'assemblea ordinaria per l'esame del seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del presidente del Consiglio di amministrazione relativamente alle proposte pervenute per una migliore utilizzazione dei locali di via Tommaso Fortificoca già in affitto alla Coop. CAT;
2. Varie ed eventuali.

Occorrendo una seconda convocazione, questa si terrà alle ore 17 del 22 settembre 1994 stesso luogo.

Roma, 22 agosto 1994

Il presidente: Luigi Pagnotta.

S-20564 (A pagamento).

COMPAGNIA GENERALE LEGNO - S.p.a.

Sede legale in Casoli (CH), via Frentana n. 9

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al n. 3004 reg. soc. Tribunale di Lanciano

Convocazione assemblea ordinaria degli azionisti

Il sottoscritto dott. Carlo De Carlo, già presidente (fino al giorno 12 giugno 1994) del Collegio sindacale della Compagnia Generale Legno S.p.a., società costituita con atto 13 dicembre 1990, capitale sociale L. 200.000.000, sede legale in Casoli, via Frentana n. 9, dà atto:

1) della cessazione dalla carica di tutti i membri del Collegio sindacale a far data dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 1992, nonché della scadenza del mandato dei membri del Consiglio di amministrazione a far data dal 13 giugno 1994 come da comunicazione effettuata con atto depositato presso il registro delle imprese di Lanciano, tramite la Camera di commercio di Chieti in data 28 luglio 1994;

2) della carenza del deposito dell'accettazione di carica da parte del Collegio sindacale e dei membri del Consiglio di amministrazione designati dall'assemblea degli azionisti nella assemblea tenutasi il 13 giugno 1994 per il periodo 1993/1994, il cui verbale è stato depositato in data 28 luglio 1994 presso il registro delle imprese tenuto presso il Tribunale di Lanciano tramite la Camera di Commercio di Chieti;

3) che in Casoli, via Frentana n. 9, indirizzo designato come sede legale della società, esiste lo studio dell'avv. Masciantonio Raffaele presso cui non è conservato alcun documento in quanto i libri sociali e le scritture contabili sono depositate presso il sig. Roberto Razetto, presidente del Consiglio di amministrazione in carica, in regime di prorogatio ai sensi dell'art. 2385, comma II;

4) che a data odierna, non è stato depositato né è stato approvato il bilancio al 31 dicembre 1993, né il Collegio sindacale ha potuto espletare alcuna operazione di controllo da gennaio 1993.

In tale contesto il sottoscritto, allo scopo anche di assolvere incombenze attinenti l'attribuzione del regime di prorogatio al Collegio sindacale, convoca l'assemblea degli azionisti della Compagnia Generale Legno S.p.a. per il giorno 12 settembre 1994 alle ore 16 presso lo studio del notaio Antonio Mastroberardino in Pescara, corso Vittorio Emanuele II n. 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio 31 dicembre 1993;
2. Nomina dei membri del Consiglio di amministrazione per il periodo 1993/1995;
3. Nomina dei membri del Collegio sindacale per il periodo 1993/1995.

Pescara, 4 agosto 1994

Dott. Carlo De Carlo.

C-17731 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BANCA DI LEGNANO**Società per azioni***Gruppo Banca Commerciale Italiana**Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi**Banca iscritta all'Albo delle Banche**Albo dei Gruppi Bancari: cod. 2002.4*

Sede sociale in Legnano, largo Franco Tosi, n. 9

Capitale sociale L. 50.050.000.000 interamente versato

Riserve L. 413.196.390.815

Iscritta nel reg. soc. del Tribunale di Milano al n. 27001

C.C.I.A.A. di Milano n. 1806

Codice fiscale e partita IVA n. 00770920155

Variazione tassi

(Avviso ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154)

Si comunica che i tassi debitori per operazioni di prestito e finanziamento saranno aumentati in misura generalizzata dello 0,50%, con decorrenza 19 agosto 1994.

Legnano, 17 agosto 1994

p. Banca di Legnano S.p.a.

Il consigliere delegato: dott. Giorgio Nobis

M-7376 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO**DI LUSIA E CAVAZZANA - S.c.r.l.**

Lusia (RO), viale Europa, 17

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 12 agosto 1994, i tassi di interesse applicati sulle operazioni di impiego subiranno un aumento fino allo 0,50%.

Lusia, 12 agosto 1994

Il presidente: Piola geom. Brunetto.

C-17592 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO**DI CARUGATE - S.c.r.l.**

Sede in Carugate, via De Gasperi 11

Tribunale di Monza, n. 2321 reg. soc.

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che la BCC di Carugate, con decorrenza 12 agosto 1994, ha aumentato dello 0,50% i tassi Dare sui finanziamenti a vista.

Con decorrenza 15 agosto 1984 ha aumentato dello 0,50% i tassi Dare sui mutui in essere.

Carugate, 18 agosto 1994

Il direttore: dott. Giancarlo Villa.

M-7374 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
DI LENDINARA E BADIA - S.c.r.l.**

Sede legale in Badia Polesine (RO), piazza V. Emanuele 123

Reg. soc. Tribunale di Rovigo n. 8082

Codice fiscale e partita IVA n. 00986860294

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che, con decorrenza 12 agosto 1994, a seguito dell'intervenuta variazione del t.u.s., i tassi attivi della cassa applicati alla clientela sono stati aumentati dello 0,50% (c/c, sconti, anticipi sbf, mutui).

Lendinara, 12 agosto 1994

Il direttore: rag. Remo Previetello.

C-17510 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ASCIANO**S.c.r.l.**

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 16 agosto 1994, i tassi attivi subiranno un'aumento di 0,75 punti.

Asciano, 12 agosto 1994

p. Banca di Credito Cooperativo di Asciano S.c.r.l.:

(firma illeggibile)

C-17514 (A pagamento).

BANCA POPOLARE C. PIVA DI VALDOBBIADENE**S.c.r.l.***Iscritta all'albo delle banche autorizzate*

Sede legale in Valdobbiadene (TV), piazza Marconi, 15

Con riferimento al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, informiamo la nostra clientela che, con decorrenza 12 agosto 1994, i tassi attivi sulle linee di credito sotto forma di conto corrente, ivi compresi i finanziamenti import ed export e sconto commerciale, subiscono un aumento generalizzato nella misura di 0,50 punti percentuali.

p. Banca Popolare C. Piva di Valdobbiadene S.c.r.l.

Il direttore generale: Alessandro Cohn

C-17515 (A pagamento).

FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN**Soc. Coop. a resp. l.**

Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2

D'ordine e per conto delle Casse Rurali di Andriano, Bolzano, Bronzolo-Ora, Brunico, Nova Ponente-Aldino, della Valle Isarco, della Val Badia, Alta Pusteria, Cornedo-Collepietra, Castelrotto, Lasa, Bassa Vall'Isarco, Lana, Laces, Laives, Marleno, Merano, Meltina, Nalles, Naturno, Villabassa, Alta Venosta, Pärzles, della Val Passiria, Prato allo Stelvio, Rifiano-Caines, Renon, Salorno, Sarentino, di Scena, Silandro, Senales, Stives-Trens, San Martino in Passiria, di San Pancrazio, Tures-Aurina, Tubre, Tires, Tirol, Tesimo, Terlano, Dobbiaco, di Ciardes, dell'Oltradige, di Ultimo-Lauregno, Funes,

Vandoies, di Fié, Monguelfo-Casies-Tesido, Nova Levante, Wipptal, di Selva di Val Gardena e della Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.a., si comunica alla clientela delle stesse, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, che con decorrenza 16 agosto 1994 gli interessi attivi applicati alla data del presente avviso su tutte le forme di credito, saranno aumentati fino ad un massimo di 0,50 (zerocinquanta) punti percentuali.

Bolzano, 17 agosto 1994

p. Federazione Cooperative Raiffeisen Soc. Coop. a r.l.:
rag. Richard Stampfer

C-17516 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI TARANTO
Società Cooperativa a responsabilità limitata
Aderente al Fondo Interbancario tutela dei depositi
Codice Azienda n. 5504/6

Sede sociale: Taranto, via Di Palma n. 46/50

Direzione generale: Taranto, via Di Palma n. 46/50

Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1993 L. 43.995.362.475
oltre a L. 15.000.000.000 di Fondo per rischi bancari generali

Iscritta al registro Tribunale di Taranto al n. 54

Iscritta alla C.C.I.A.A. al n. 1423

Codice fiscale e partita IVA n. 00084190735

Comunicazione ai sensi art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154
(Norme per la trasparenza dei servizi bancari e finanziari)

La Banca Popolare di Taranto avvisa la propria clientela di aver attuato i seguenti provvedimenti:

Variazione tassi attivi con decorrenza 12 agosto 1994. L'aumento dello 0,50% dei tassi attivi per tutte le forme tecniche di utilizzo; contestualmente il Prime-rate passa dal 9,75% al 10,25% e il Top-rate passa dal 18,00% al 18,50%.

Taranto, 12 agosto 1994

Il direttore generale: Giuseppe Crupi.

C-17517 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI OSTRA
S.c.r.l.

Sede legale: Ostra (AN), via Mazzini, 93

Tribunale reg. soc. n. 608

Codice fiscale e partita IVA n. 00170080428

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 20 agosto 1994 i tassi di interesse relativi alle operazioni attive sono stati aumentati, in modo generalizzato, di 0,50 punti.

Il direttore: Orazi Corrado.

C-17518 (A pagamento).

BANCA AGRICOLA POPOLARE DI CEREIA
Soc. Coop. a r.l.

Sede sociale: Cereia (VR)

Tribunale di Verona registro società n. 245/L

Norme per la trasparenza delle operazioni
e dei servizi bancari e finanziari
Comunicazione di modifica delle condizioni contrattuali
(legge 17 febbraio 1992, n. 154)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2) della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 16 agosto 1994 la misura del tasso d'interesse applicato sui rapporti debitori della clientela subirà un aumento dello 0,50% annuo.

Cereia, 12 agosto 1994

p. Banca Agricola Popolare di Cereia
Il vice direttore generale: dott. Giancarlo Mazzoli

C-17521 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI INTRA
Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata
Sede in Verbania Intra

Capitale e riserve al 31 dicembre 1992: L. 180.820.016.942

Iscritta al n. 2 del registro delle società
presso il Tribunale di Verbania

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 6 della legge n. 154, 17 febbraio 1992 «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari», si dà comunicazione che, con decorrenza 16 agosto 1994, i tassi attivi sui conti correnti verranno aumentati in misura generalizzata dello 0,50%, con aumento in pari misura del Prime Rate che si porta al 9,75 + 1/8 e dello 0,25% del Top Rate che si porta al 16,75% + 1/4.

Verbania Intra, 12 agosto 1994

p. Banca Popolare di Intra
Il presidente: avv. G. Imperatori

S-20537 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI ABBIATEGRASSO
Soc. Coop. a r.l.

Banca aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Sede sociale: Abbiategrasso

Capitale sociale sottoscritto e versato al 31-12-92 L. 5.504.278.500

Iscritta al n. 1832 reg. soc.

presso la Cancelleria del 1° Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 00674550157

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 6 della legge n. 154, 17 febbraio 1992 «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari» si informa che, con decorrenza 19 agosto 1994, i tassi debitori relativi alla clientela ordinaria subiranno un aumento nella

misura massima di mezzo punto percentuale, il prime rate d'Istituto passerà da 9,375 a 9,875 ed il top rate d'Istituto da 17,25% a 17,75%, più commissione di massimo scoperto trimestrale (nella misura massima di Tre/Ottavi di punto) ed eventuali interessi di debordio sulle disponibilità (maggiorazione di Tre punti percentuali).

Abbiategrosso, 16 agosto 1994

p. Banca Popolare di Abbiategrosso S.c. a r.l.:
rag. Giuseppe Bertani - rag. Carlo Respighi

S-20538 (A pagamento).

CARIPLO

Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde - S.p.a.

Iscritta all'albo delle banche e appartenente

al «Gruppo Cariplo» iscritto all'albo dei gruppi bancari

Sede legale: Milano, via Monte di Pietà, 8

Capitale sociale L. 3.500.000.000.000

Riserve dopo l'approvazione del bilancio

al 31 dicembre 1993: L. 6.819.428.375.433

Tribunale Milano, reg. soc. n. 320963

Codice fiscale e partita IVA: 10516020152

Avviso ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154

Si comunicano le variazioni apportate ai tassi debitori per utilizzo di aperture di credito in conto corrente con decorrenza 16 agosto 1994:

Prime Rate 9,25% (in precedenza 8,75%);

Top Rate 16,00% (in precedenza 15,50%).

Si fa presente, con l'occasione, che il tasso massimo debitore per eventuali scoperti su conti non affidati, sconfinamenti su conti affidati nonché tasso di mora rimane invariato nella misura del 18,50%.

Milano, 17 agosto 1994

p. Il direttore generale: dott. A. Crippa.

S-20550 (A pagamento).

BANCO DI CREDITO SICILIANO - S.p.a.

Sede in Canicatti, via D. Cirillo n. 16

Capitale sociale L. 11.520.000.000

Iscritta al n. 20 del registro società

presso il Tribunale di Agrigento

Codice fiscale 00066300849

Il Banco di Credito Siciliano S.p.a. comunica che, con decorrenza 16 agosto 1994, procederà ad una variazione generalizzata della propria struttura dei tassi attivi, aumentandola dello 0,50% e ciò in relazione all'andamento del mercato monetario.

La presente comunicazione viene effettuata ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154.

Canicatti, 16 agosto 1994

Il presidente: gr. uff. dott. Melchiorre Di Prima.

S-20551 (A pagamento).

BANCA AGRICOLA SALENTINA - S.p.a.

Cavallino, via Leuca, 60 Castromediano

Capitale sociale e riserve interamente versato L. 14.500.000.000

Registro ditte n. 125232 C.C.I.A.A. Lecce

Registro società n. 5686 Tribunale di Lecce

Codice fiscale e partita IVA 01145850754

In ottemperanza alle disposizioni della legge 17 febbraio 1992, n. 154 «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari», informiamo la spettabile clientela che, con decorrenza 12 agosto 1994, abbiamo aumentato, in via generalizzata, dell'1% i tassi attivi sulle operazioni di prestito e finanziamento.

p. Banca Agricola Salentina S.p.a.
Condirettore generale: dott. Giuseppe Faraone

S-20552 (A pagamento).

DEAFIN - S.r.l.

Correggio (RE), corso Mazzini n. 7

ORIZZONTE - S.r.l.

Milano (MI), piazza S. Marco n. 1

Il sottoscritto Veroni Vando nato a Correggio (RE) il 24 settembre 1935, residente a S. Martino in Rio (RE), viale Resistenza n. 37, codice fiscale: VRN VND 35P24 D037L in qualità di:

amministratore unico e legale rappresentante della società Deafin S.r.l. con sede legale in Correggio (RE), corso Mazzini n. 7, codice fiscale: 08765410157, capitale sociale L. 30.000.000 (trentamiloni) i.v., iscritta al n. 19809 registro società del Tribunale di Reggio Emilia ed al n. 183835 del registro ditte della C.C.I.A.A. di Reggio Emilia;

amministratore unico e legale rappresentante della società Orizzonte S.r.l. con sede legale in Milano (MI), piazza S. Marco n. 1, codice fiscale: 05104380158, capitale sociale L. 99.000.000 (novantanove milioni) i.v., iscritta al n. 259176 registro società del Tribunale di Milano ed al n. 1216570 del registro ditte della C.C.I.A.A. di Milano,

chiede ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis del Codice civile la pubblicazione per estratto del progetto di fusione tra le due sopradescritte società mediante incorporazione della Orizzonti S.r.l. nella Deafin S.r.l. progetto del quale in appresso si riportano le seguenti indicazioni previste ai rispettivi numeri del progetto stesso:

1. Le società partecipanti alla fusione sono la società Deafin S.r.l. corso Mazzini n. 7, Correggio (RE), quale incorporante, e la società Orizzonte S.r.l., piazza San Marco n. 1, Milano, quale incorporanda.

3. Nessun rapporto di cambio delle quote verrà effettuato a seguito dell'atto di fusione, nonché alcun conguaglio in danaro, poiché trattasi di fusione per incorporazione in cui l'incorporante Deafin S.r.l. possiede tutte le quote della incorporanda Orizzonte S.r.l.

4. Non avverrà alcuna assegnazione di quote della società incorporante poiché la società Orizzonte S.r.l. incorporanda è interamente posseduta dalla società Deafin S.r.l. incorporante ed il suo capitale sociale verrà conseguentemente interamente annullato.

5. L'inesistenza dell'assegnazione di quote della società incorporante Deafin S.r.l. rende negativa l'indicazione di quanto previsto dallo articolo 2501-bis, primo comma, punto n. 5.

6. Le operazioni della società incorporanda Orizzonte S.r.l. sono imputate al bilancio della società incorporante Deafin S.r.l. a decorrere dal 1° gennaio 1994.

7. Non sono esistenti né sono previste particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Non sono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori della società Deafin S.r.l. e della società Orizzonte S.r.l.

Lo scrivente fa presente che il precitato progetto di fusione è già stato iscritto nel registro delle imprese o meglio nel registro società:

a) del Tribunale di Reggio Emilia in data 2 agosto 1994 (ricevuta n. 94020198/030887 del 2 agosto 1994 del deposito unificato atti societari eseguito ai sensi della legge 63/93) per la società Deafin S.r.l.;

b) del Tribunale di Milano in data 4 agosto 1994 (ricevuta della cancelleria commerciale del Tribunale di Milano n. 0143307 d'ordine rilasciata in data 4 agosto 1994) per la società Orizzonte S.r.l.

p. La società Deafin S.r.l.
L'amministratore unico: Veroni Vando

p. La società Orizzonte S.r.l.
L'amministratore unico: Veroni Vando

S-20557 (A pagamento).

EDILSAR - S.r.l.

Estratto a sensi dell'art. 2504 C.C.

Con deliberazione di fusione in data 9 giugno 1994, omologata dal Tribunale di Bolzano il 30 giugno 1994, la società I.S.A. S.r.l. con sede in Bolzano, via Mendola n. 49/B, iscritta presso il Tribunale di Bolzano ai nn. 16339/16798, capitale sociale L. 90.000.000 e la società Edilsar S.r.l. con sede in Bolzano (BZ), via Duca d'Aosta n. 74, capitale sociale L. 1.020.000.000, iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Bolzano ai nn. 6567/6986 hanno deliberato di fondersi mediante incorporazione della prima nella seconda.

Le norme statutarie della incorporante Edilsar S.r.l. non prevedono modifiche derivanti dalla fusione. La società incorporante è proprietaria dell'intero capitale sociale della società da incorporare.

La deliberazione di fusione è stata iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Bolzano il 14 luglio 1994.

Notaio Bombardelli.

S-20558 (A pagamento).

I.S.A. - S.r.l.

Estratto a sensi dell'art. 2504 C.C.

Con deliberazione di fusione in data 9 giugno 1994, omologata dal Tribunale di Bolzano il 28 giugno 1994, la società Edilsar S.r.l. con sede in Bolzano, via Duca d'Aosta n. 74, iscritta presso il Tribunale di Bolzano ai nn. 6567/6986, capitale sociale L. 1.020.000.000, e la società I.S.A. S.r.l. con sede in Bolzano (BZ), via Mendola n. 49/B, capitale sociale L. 90.000.000, iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Bolzano ai nn. 16339/16798 hanno deliberato di fondersi mediante incorporazione della seconda nella prima.

Le norme statutarie della incorporante Edilsar S.r.l. non prevedono modifiche derivanti dalla fusione. La società incorporante è proprietaria dell'intero capitale sociale della società da incorporare.

La deliberazione di fusione è stata iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Bolzano il 14 luglio 1994.

Notaio Bombardelli.

S-20559 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

N. 0800479686 di L. 1.934.000 emesso dalla Carimonte Banca S.p.a., filiale di Fiorano Modenese a favore del sig. Pingaro Mario.

Opposizione quindici giorni. (Decreto del pretore di Modena addetto alla sezione distaccata di Sassuolo in data 27 aprile 1994).

Avv. Gianfranco Borelli.

G-17508 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il 4 febbraio 1994 il pretore di Carpi ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 499.277.235-02 S. Giuseppe Vesuviano (NA) 31 gennaio 1994 L. 10.886.400 Istituto Bancario San Paolo di Torino, filiale S. Giuseppe Vesuviano, emesso dalla S.a.s. Ambrocasogen all'ordine Giovanni D'Oggi.

Opposizione legale quindici giorni.

Avv. Anna Rita Consoli.

C-17509 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Macerata con decreto del 7 luglio 1994 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni:

assegni tratti sulla Banca Carima S.p.a., filiale di Matelica:

- n. 34868032 c/c n. 4039 L. 500.000;
- n. 34864515 c/c n. 1593 L. 600.000;
- n. 34853298 c/c n. 1106 L. 1.000.000;
- n. 34858359 c/c n. 5326 L. 150.000;
- n. 34849698 c/c n. 2672 L. 800.000;
- n. 34866745 c/c n. 3554 L. 600.000;
- n. 31727689 c/c n. 5303 L. 200.000;
- n. 34859983 c/c n. 1563 L. 1.000.000;
- n. 34859984 c/c n. 1563 L. 500.000;
- n. 34867353 c/c n. 1244 L. 500.000;
- n. 34868652 c/c n. 1265 L. 500.000;
- n. 34859069 c/c n. 3077 L. 500.000;
- n. 34867435 c/c n. 1381 L. 200.000;
- n. 34868206 c/c n. 1603 L. 300.000;
- n. 34868211 c/c n. 3521 L. 400.000;
- n. 34865255 c/c n. 1810 L. 1.000.000;

assegni tratti sulla Banca Popolare di Ancona, filiale di Matelica:

- n. 154 c/c n. 7209/71 L. 300.000;
- n. 508 c/c n. 9630/67 L. 150.000;
- n. 31007945 c/c n. 75/5735/58 L. 1.000.000;
- n. 31024912 c/c n. 75/7301/66 L. 250.000;
- n. 31024171 c/c n. 75/8895/11 L. 300.000;
- n. 31021253 c/c n. 75/5751/11 L. 1.300.000;
- n. 31004768 c/c n. 75/7474/45 L. 800.000;
- n. 31023092 c/c n. 75/7290/55 L. 800.000;

assegni tratti sulla Cassa di Risparmio di Fabriano S.p.a., filiale di Matelica:

- n. 9804401 c/c n. 456/2 L. 300.000;
- n. 8702446 c/c n. 6450/54 L. 453.000;

assegno tratto sulla Banca Popolare Commercio e Industria, filiale di Milano: serie NCH cod. 504801691 n. 27030956 L. 317.150 a traenza sig. Palombi Antonio - Matelica;

assegno bancario n. 6201469985 di L. 100.000 tratto il 1° dicembre 1993 sulla Banca di credito popolare di Siracusa, sede di Messina.

Per opposizione giorni quindici.

Il pretore: dott. A. Taglienti

Banca Carima S.p.a.

p. Il segretario generale: dott. Giorgio Salvucci

S-20535 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Modena addetto alla sezione distaccata di Sassuolo l'11 aprile 1994 ha decretato l'ammortamento della cambiale emessa a Caserta il 26 aprile 1993 tratta su C.E.C.A. S.r.l. all'ordine Edil Center S.r.l. scaduta il 31 luglio 1993 di L. 5.000.000.

Opposizione trenta giorni.

Avv. Gianfranco Borelli.

C-17504 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

N. 3002657 al portatore motto Tanferri Elisea e Ferrari Oder della Banca Popolare dell'Emilia Romagna, filiale di Concordia s/s di L. 17.884.666.

Opposizione novanta giorni (Decreto del Tribunale di Modena del 6 giugno 1994).

Tanferri Elisea.

C-17506 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

N. 5048545/6 al portatore motto Ferrari Lucia Maria della Carimonte Banca S.p.a., filiale di Sassuolo, agenzia A di L. 10.000.000.

Opposizione novanta giorni (Decreto del Tribunale di Modena datato 30 maggio 1994).

Ferrari Lucia Maria.

C-17507 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Verona con decreto del 19 luglio 1994 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio ordinario al portatore n. 5207491/46 emesso dalla Cassa Risparmio di VR-VI-BL e AN, agenzia di San Michele extra portante un credito apparente di L. 5.335.455 denominato Ferrarese Mario, ne autorizza il duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizioni.

Verona, 16 agosto 1994

Ferrarese Margherita.

C-17522 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Forlì, il 13 luglio 1994, ha pronunciato l'inefficacia dei certificati di deposito n. 04/239/05 di L. 10.000.000 e n. 04/175/05 di L. 20.000.000 emessi dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Forlì, agenzia di Meldola, in favore dei sigg. Cicognani Natalina e Cicognani Amerigo.

Cicognani Natalina.

C-17495 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Matera, con decreto in data 19 luglio 1994, ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito n. 72271304 di L. 5.000.000 emesso al portatore dal Banco di Napoli, filiale di Matera, il 22 luglio 1993.

Opposizione giorni novanta.

Regina Lucia.

C-17497 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Cremona con decreto in data 16 agosto 1994 ha pronunciato l'inefficacia dei certificati di deposito al portatore n. 1387285-88 e n. 1387288-81 del valore nominale di L. 15.000.000 ciascuno, emessi da Banca Prov. Lombarda - San Paolo, sede di Cremona in data 20 maggio 1993.

Opposizione entro novanta giorni.

Il collaboratore: Brambatti.

S-20563 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 6 agosto 1994 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Mollica Corrado e Niutta Maria Grazia chiedono che Mollica Niutta Manuel, nato a Tivoli (RM) il 18 maggio 1983 e residente in Roma venga autorizzato a cambiare il nome in «Emanuele».

Chiunque interessato può proporre opposizione in termini di legge.
Maria Grazia Niutta.
C-17492 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 6 agosto 1994 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Innocenzi Fidalma Maria Rosa, nata a Tripoli (Libia) il 26 luglio 1935 (atto trascritto al comune di Roma p. II serie B/8 n. 330/77) e residente in Roma chiede di essere autorizzata ad inserire la virgola tra i nomi.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 22 agosto 1994

Innocenzi Fidalma.

S-20549 (A pagamento).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Modena, sentenza n. 192 del 12 aprile 1994, su ricorso del signor Ghinelli Pierangelo, nato a Maranello l'8 agosto 1948, residente a Castellano (RE), ha dichiarato la morte presunta della signora Crespi Fiorenza nata a S. Possidonio il 30 marzo 1953, a far tempo dalla mezzanotte del giorno 17 dicembre 1982, ai sensi dell'art. 61 Codice civile.

Avv. Francesco Coccapani.

C-17505 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI REGGIO EMILIA

Il sindaco, in esecuzione della deliberazione consiliare n. 9474/111 del 29 aprile 1994, esecutiva ai sensi di legge, rende noto che il giorno 16 settembre 1994, alle ore 9,30, nella sede municipale, davanti alla commissione designata ai sensi dell'art. 38 del vigente regolamento per la disciplina dei contratti, avrà luogo un'asta pubblica per la vendita di immobile ubicato a Reggio Emilia in località Villa Cella, via G.B. Vico n. 156/c, individuato al N.C.E.U. sul foglio n. 62 con il mappale n. 112, sub. 2, costituito da locali ad uso negozio con annessi retro e servizio igienico, inseriti al piano terra di una palazzina elevata su n. 3 piani complessivi, il tutto come meglio descritto nella relazione tecnico-estimativa redatta dal Servizio patrimonio agli atti al n. 9474 di P.G.

L'immobile sopra descritto viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, stato di fatto e di diritto che i partecipanti alla gara con la presentazione dell'offerta dichiarano di conoscere.

L'asta avrà luogo con le modalità di cui all'art. 73, lett. c), del vigente regolamento sulla contabilità generale dello Stato R.D. 23 maggio 1924, n. 827, e cioè con il metodo delle offerte da confrontarsi con il prezzo base d'asta fissato in L. 120.000.000, con aumenti minimi di L. 1.000.000 in L. 1.000.000.

L'asta sarà tenuta ad unico e definitivo incanto.

Le offerte redatte in carta da bollo, con l'importo offerto scritto in cifre ed in lettere, dovranno pervenire esclusivamente per posta raccomandata al Comune di Reggio Emilia non più tardi delle ore 12 del giorno precedente a quello fissato per l'asta.

La busta contenente l'offerta dovrà essere racchiusa in una seconda busta di formato più grande, insieme alla ricevuta del deposito cauzionale corrispondente al 10% del prezzo a base d'asta da effettuare presso la Tesoreria comunale - Cassa di Risparmio di Reggio Emilia, sede di via Gandhi, sull'esterno della quale dovrà esservi scritto: «Offerta per l'acquisto di immobile ubicato a Reggio Emilia, Villa Cella, via G.B. Vico n. 156/c».

Si procederà alla aggiudicazione anche nel caso in cui venga presentata una sola offerta purché valida.

La documentazione, norme e cauzioni di cui forma oggetto la presente asta sono visibili, durante l'orario d'ufficio, presso il Servizio patrimonio del comune di Reggio Emilia, piazza Prampolini n. 1.

Il sindaco: Antonella Spaggiari.

C-17500 (A pagamento).

COMUNE DI REGGIO EMILIA

Il sindaco, in esecuzione della deliberazione consiliare n. 24648/486 del 22 dicembre 1992, esecutiva ai sensi di legge, rende noto che il giorno 16 settembre 1994, alle ore 9, nella sede municipale, davanti alla commissione designata ai sensi dell'art. 38 del vigente regolamento per la disciplina dei contratti, avrà luogo un'asta pubblica per la vendita di immobile ubicato a Reggio Emilia in località Masone, via Bacone, individuato al N.C.T. sul foglio n. 222 con il mappale n. 48, costituito da un'area avente una superficie di mq 104 sulla quale è posizionato un piccolo fabbricato delle dimensioni di ml 3,60 x 3,50 con altezza di ml 3,45, il tutto come meglio descritto nella relazione tecnico-estimativa redatta dal Servizio patrimonio agli atti al n. 24647 di P.G.

L'immobile sopra descritto viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, stato di fatto e di diritto che i partecipanti alla gara con la presentazione dell'offerta dichiarano di conoscere.

L'asta avrà luogo con le modalità di cui all'art. 73, lett. c), del vigente regolamento sulla contabilità generale dello Stato R.D. 23 maggio 1924, n. 827, e cioè con il metodo delle offerte da confrontarsi con il prezzo base d'asta fissato in L. 20.000.000, con aumenti minimi di L. 2.000.000 in L. 2.000.000.

L'asta sarà tenuta ad unico e definitivo incanto.

Le offerte redatte in carta da bollo, con l'importo offerto scritto in cifre ed in lettere, dovranno pervenire esclusivamente per posta raccomandata al Comune di Reggio Emilia non più tardi delle ore 12 del giorno precedente a quello fissato per l'asta.

La busta contenente l'offerta dovrà essere racchiusa in una seconda busta di formato più grande, insieme alla ricevuta del deposito cauzionale corrispondente al 10% del prezzo a base d'asta da effettuare presso la Tesoreria comunale - Cassa di Risparmio di Reggio Emilia, sede di via Gandhi, sull'esterno della quale dovrà esservi scritto: «Offerta per l'acquisto di immobile ubicato a Reggio Emilia, località Masone, via Bacone».

Si procederà alla aggiudicazione anche nel caso in cui venga presentata una sola offerta purché valida.

La documentazione, norme e cauzioni di cui forma oggetto la presente asta sono visibili, durante l'orario d'ufficio, presso il Servizio patrimonio del comune di Reggio Emilia, piazza Prampolini n. 1.

Il sindaco: Antonella Spaggiari.

C-17501 (A pagamento).

BANDI DI GARA

COMUNE DI RHO Provincia di Milano

Bando di gara per appalto di fornitura
(art. 5, comma 6 decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Amministrazione comunale di Rho, piazza Visconti, 24 - 20017 Rho (MI) - tel. 02-93321 - fax 02-93332288.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: ai sensi dell'art. 9, comma 4, lettera b), mediante procedura ristretta con la forma della licitazione privata con il criterio di cui all'art. 16, comma 1, lettera b) a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

3. Luogo della consegna della fornitura: comune di Rho, Villa Burba, corso Europa.

4. Natura e quantità dei prodotti da fornire: trattasi di arredamento della biblioteca comunale costituito dai seguenti prodotti da fornire: 46 scaffalature in legno di diverse dimensioni, 8 scaffalature in acciaio di diverse dimensioni, 125 sedie, 27 poltrone, 51 fra tavoli e scrivanie di diverse dimensioni, 1 macchina per preparazione e distribuzione bevande, 2 portacenieri/gettacarte, 1 banco informazioni/distribuzione, 1 supporto per fotocopiatrice, 3 carrelli libri, 1 leggio, 4 fioriere, 3 cassettiere, 6 estintori, 6 pouf, 1 pedana, 40 mq di pannelli espositori a muro.

L'importo complessivo presunto della fornitura è fissato in L. 410.309.000 oltre I.V.A.

5. I fornitori dovranno presentare offerta per tutte le forniture richieste.

6. Specifiche tecniche: le specifiche tecniche della fornitura sono contenute nel capitolato speciale d'appalto e nel contratto relativo.

7. Termine di consegna: il termine di consegna della fornitura e del montaggio è di giorni novanta.

8. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro quaranta giorni dalla data di spedizione del bando di gara.

9. Recapito delle domande di partecipazione: la domanda di partecipazione dovrà pervenire al comune di Rho, piazza Visconti, 24 - 20017 Rho Milano.

10. Lingua di redazione: la lingua nella quale deve essere redatta l'offerta è quella italiana.

11. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito: il termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte è di quaranta giorni massimo dal termine stabilito per la ricezione delle domande di partecipazione.

12. Indicazioni della condizione del fornitore: il fornitore dovrà essere iscritto nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura o nel registro delle Commissioni provinciali per l'artigianato, se chi esercita l'impresa è italiano o straniero residente in Italia ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza se straniero non residente in Italia.

Le imprese concorrenti dovranno dimostrare la capacità finanziaria ed economica presentando dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi.

Le imprese concorrenti dovranno dimostrare la capacità tecnica presentando l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo per arredamenti di biblioteche, nonché presentare campioni, descrizioni o fotografie dei beni da fornire.

13. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: l'appalto sarà aggiudicato dalla Giunta comunale sulla base del parere tecnico espresso dalla Commissione giudicatrice.

La Commissione giudicatrice giudicherà le offerte secondo i seguenti elementi elencati in ordine decrescente di importanza:

- 1) grado di corrispondenza degli arredi alle caratteristiche tecniche e funzionali indicate nel progetto e capitolato;
- 2) qualità dei materiali;
- 3) prezzo;
- 4) aspetto estetico.

14. Data di spedizione del bando di gara: il bando è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 17 agosto 1994.

15. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: il bando è stato ricevuto da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni delle Comunità europee in data 17 agosto 1994.

Rho, 17 agosto 1994

Il sindaco: Arianna Cavicchioli.

M-7375 (A pagamento).

COMUNE DI TRENTO (Provincia di Trento)

*Restauro complesso Palazzo Thun, Torre Mirani,
Palazzo D'Angelo, via Belenzani, via Mancì*

1. Ente appaltante: comune di Trento, via Belenzani 19, I - 38100 Trento. Tel. (0461) 884283-884760 - fax 237432.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 29, secondo comma, punto 1 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

3. Data dell'aggiudicazione dell'appalto: 25 luglio 1994.

4. Criteri di aggiudicazione: art. 29, secondo comma, punto 1 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

5. Numero delle offerte ricevute: 16 (sedici).

6. Nome ed indirizzo dell'impresa aggiudicataria: Romagnoli S.p.a., via Moscovia n. 10, Milano.

7. Caratteristiche generali dell'opera: restauro del complesso Palazzo Thun racchiuso fra via Mancì, via Belenzani e via delle Orne, II lotto.

8. Importo complessivo offerto dalla ditta aggiudicataria: lire 4.404.788.275 (oneri esclusi).

9. Parte del lavoro che può essere subappaltato: demolizioni e scavi, opere in muratura ed intonaci, perforazioni e consolidamenti, impermeabilizzazioni e coibentazioni, opere da pittore e di restauro, impianti meccanici ed elettrici e opere da falegname, nei limiti di cui all'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991.

10. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: 8 gennaio 1994.

11. Data di invio dell'avviso di gara esperita: 2 agosto 1994.

12. Data di ricevimento dell'avviso gara esperita: 2 agosto 1994.

L'assessore LL.PP.: Grisenti.

C-17498 (A pagamento).

COMUNE DI TRENTO (Provincia di Trento)

Costruzione della nuova casa di riposo a Gardolo, Trento Nord, 1° lotto

1. Ente appaltante: comune di Trento, via Belenzani 19, I - 38100 Trento. Tel. (0461) 884283-884760 - fax 237432.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 29, secondo comma, punto 1 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

3. Data dell'aggiudicazione dell'appalto: 18 luglio 1994.

4. Criteri di aggiudicazione: art. 29, secondo comma, punto 1, del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

5. Numero delle offerte ricevute: 23 (ventitre).

6. Nome ed indirizzo dell'impresa aggiudicataria: Domenico Moras S.p.a., via Topaligo 34, Sacile (PN).

7. Caratteristiche generali dell'opera: costruzione nuova casa di riposo a Gardolo, Trento Nord, 1° lotto.

8. Importo complessivo offerto dalla ditta aggiudicataria: lire 4.939.192.930 (oneri esclusi).

9. Parte del lavoro che può essere subappaltato: lavori di terra, demolizioni e sterro, carpenterie per opere in c.a., carpenterie in legno, montaggio ferro tondo per c.a., intonaci, muratura in cotto o pietrame, sottofondi, posa di pavimenti e rivestimenti, impermeabilizzazioni e coperture, posa in opera di serramenti, opere da lattoniere, carpenteria metallica, opere da pittore, installazione manufatti lapidei, pavimentazioni stradali, impianti termici e condizionamento, impianti igienici, impianti elettrici, impianti ascensori, opere in verde e progettazione architettonica e strutturale, nei limiti di cui all'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991.

10. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: 29 novembre 1994.

11. Data di invio dell'avviso di gara esperita: 3 agosto 1994.

12. Data di ricevimento dell'avviso gara esperita: 3 agosto 1994.

L'assessore LL.PP.: Grisenti.

C-17499 (A pagamento).

ISTITUTO ASSISTENZA ANZIANI

Verona

È indetta gara a licitazione privata, da tenersi secondo le modalità previste dall'art. 36 - punto 1 - lettera a) della Direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992 per l'aggiudicazione del servizio di pulizia delle sedi dell'Istituto, per il periodo che va dalla data di aggiudicazione della stessa al 31 dicembre 1996.

Le domande di partecipazione, redatte su carta legale ed in lingua italiana, in busta chiusa riportante sul frontespizio la dicitura «Licitazione privata per il servizio di pulizia delle sedi dell'Istituto Assistenza Anziani» vanno indirizzate all'Istituto Assistenza Anziani - Via S. Baganzani, 11 - 37124 Verona e dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo entro le ore 12 del 26 settembre 1994.

Alla domanda devono essere allegati, pena l'esclusione:

a) certificato della Cancelleria del Tribunale, di data non anteriore a tre mesi dalla data di richiesta di partecipazione;

b) certificato di iscrizione alla camera di Commercio, Industria, Agricoltura ed Artigianato ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza, per le Ditte straniere, di data non anteriore a tre mesi dalla data della richiesta di partecipazione;

c) idonee assicurazioni bancarie o prova di un'assicurazione contro i rischi d'impresa;

d) dichiarazione del fatturato dell'impresa al netto di I.V.A. non inferiore a L. 2.000.000.000 globali annui, per gli ultimi tre anni, di cui almeno L. 1.500.000.000 per servizi analoghi a quelli relativi all'appalto in strutture sanitarie pubbliche o private;

e) certificati, di data non anteriore a tre mesi dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta, rilasciati dalle sedi I.N.P.S. e I.N.A.I.L. ove ha sede la concorrente, a dimostrazione della correttezza e regolarità nel versamento dei contributi previdenziali ed assicurativi;

f) certificato rilasciato dall'Ufficio Imposte Dirette, di data non antecedente i tre mesi dalla data di richiesta di partecipazione, dal quale risulti che la Ditta è in regola col pagamento delle imposte;

g) certificato rilasciato dall'ispettorato del Lavoro attestante che la Ditta è esclusa dalle discipline di cui all'art. 3 della legge 23 ottobre 1960, n. 1369.

Le richieste di partecipazione non sono comunque vincolanti per l'amministrazione.

Eventuali informazioni potranno essere richieste all'Ufficio Provveditorato - Economato - Tel. 045/8080249.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 9 agosto 1994.

Il presidente: Cosetta Provasi.

C-17520 (A pagamento).

ASSOCIAZIONE DEI COMUNI DEL LEGNANESE U.S.S.L. 70

1. Ente appaltante: Associazione dei Comuni del Legnanese - U.S.S.L. 70 - Via Candiani 2 - 20025 Legnano (MI) Italia - Tel. (0331) 449254, Fax 449549.

2. Procedura di aggiudicazione: appalto concorso a norma della Direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993.

3. a) Luogo di consegna e di esecuzione: Presidio Ospedaliero - Via C. Candiani, 2 - Legnano (MI) - Italia;

b) **Oggetto dell'appalto:** fornitura di un nucleo operatorio al 5° piano corpo cure del nuovo blocco ospedaliero - strutture e impianti - Importo complessivo presunto a base d'appalto L. 1.834.000.000 oltre ad I.V.A.;

c) **Modalità di finanziamento:** con mezzi di bilancio dell'Ente;

d) **Subappalto:** le imprese partecipanti potranno indicare all'atto dell'offerta le parti dell'appalto che intende subappaltare ai sensi dell'art. 17 della Direttiva 93/36 CEE del 14 giugno 1993.

4.a) **Termine limite per la ricezione delle domande di partecipazione:** 37 giorni dalla data di invio del presente bando alla G.U.C.E.E.;

b) **Indirizzo:** associazione dei comuni del legnanese - U.S.S.L. 70 - Via Candiani 2 - 20025 Legnano (MI) Italia - Tel. (0331) 449254, Fax 449549.

Le domande di partecipazione dovranno essere redatte in carta da bollo o in carta resa legale.

c) **Lingua:** italiano.

5. **Raggruppamento di imprese:** è ammessa la partecipazione, oltre che di singole imprese, anche di imprese riunite nonché consorzi secondo quanto disposto dall'art. 10 del d.l.vo 358 del 24 luglio 1992; l'Impresa che partecipi ad un raggruppamento di imprese ed a un consorzio non può concorrere singolarmente e far parte di altri raggruppamenti o consorzi.

6. **Termine per l'invio da parte dell'ente degli inviti a presentare offerta:** entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando.

7. **Cauzione e garanzie richieste:** l'impresa assegnataria dovrà prestare cauzione definitiva ai sensi dell'art. 8 del capitolato programma d'appalto.

8. **Condizioni minime:** alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, pena l'esclusione, dichiarazioni, rese in competente bollo e successivamente verificabili, relative ai seguenti elementi:

a) assenza di cause d'esclusione di cui all'art. 20 comma 1 della direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993;

b) iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori (o altro equipollente per le imprese straniere) in data non anteriore a un anno:

Imprese singole:

cat. 5F1 (categoria prevalente) per l'importo di L. 1,5 miliardi e cat. 5a o 5c per un importo di L. 750 milioni;

Imprese riunite:

cat. 5F1 (mandataria) per l'importo di L. 1,5 miliardi;

cat. 5a o 5c (mandanti) per un importo di L. 750 milioni;

c) capacità finanziaria ed economica di cui all'art. 22 comma 1 lett. a) della Direttiva 93/36 CEE del 14 giugno 1993;

d) capacità tecniche di cui all'art. 23 comma 1 lett. a) e c) della Direttiva 93/36 CEE del 14 giugno 1993.

9. **Criteri di aggiudicazione dell'appalto:** art. 26 comma 1 lettera b) della Direttiva 93/36 CEE del 14 giugno 1993, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti elementi di valutazione espressi in ordine decrescente d'importanza:

a) valore tecnico;

b) prezzo;

c) caratteristiche estetiche e funzionali;

d) termine di consegna;

e) incidenza manutentiva.

10. **Altre indicazioni:**

a) la richiesta d'invito non vincola l'amministrazione appaltante;

b) la gara sarà dichiarata deserta qualora non siano presentate almeno due offerte.

11. **Data di spedizione del bando:** 11 agosto 1994.

Il commissario regionale: avv. Aldo Montoli.

C-17525 (A pagamento).

COMUNE DI CREMONA

Servi Appalti

Esito di gara (Prot. n. 44198)

Ai sensi dell'art. 20 della legge 55/90, si informa che in data 5 luglio 1994 è stata esposta la licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione del nuovo Padiglione Fieristico nel complesso Fiera-Mercato della città di Cremona, in località Ca de Somenzi, con il sistema di cui all'art. 1 lett. d) legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Ditte invitate: n. 220; ditte partecipanti alla gara n. 123. Media: 21,72%. Impresa aggiudicataria: Pietro Zanardi e C. S.n.c. di Fontanellato (PR) con un ribasso del 21,51%.

Il presente esito in versione integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Cremona e sul B.U. Regione Lombardia.

Cremona, 30 luglio 1994

Il Capo servizio appalti e contratti:

dott. Lamberto Ghilardi

C-17503 (A pagamento).

COMUNE DI MARGHERITA DI SAVOIA

(Provincia di Foggia)

Avviso di gara esposta

Il Sindaco, ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, rende noto che all'appalto dei lavori di potenziamento e completamento del complesso delle opere di depurazione e smaltimento delle acque reflue a servizio della rete fognante dell'abitato di Margherita di Savoia, si è proceduto mediante licitazione privata con il sistema di cui all'art. 1 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, lettera e).

Sono state invitate alla gara le imprese di seguito elencate: 1) Sacaim S.p.a. di Venezia; 2) ing. Sparaco Spartaco S.p.a. di Roma; 3) Research S.r.l. di Napoli Costruzioni Dondi S.p.a.; 4) ATI: Cantieri Costruzioni Cemento S.p.a. di Musile di Piave; 5) ATI: Sigla e Putignano Giovanni e figli di Forlì e Noci; 6) Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro di Ravenna; 7) ATI: Doronzo Michele fu Vincenzo - Tecno S.r.l. di Barletta e Canosa di Puglia; 8) Edilsonda Costruzioni Generali S.p.a. di Roma; 9) Coop. Sette S.c.r.l. di Castelnuovo; 10) Associazioni Cooperative Muratori ed Affini di Ravenna; 11) Furlanis Costruzioni Generali S.p.a. di Venezia-Marghera; 12) Iter-Cooperativa Ravennati Interventi su territorio S.c.r.l. di Ravenna; 13) Cooperativa Costruttori S.c.r.l. di Argenta.

Hanno presentato offerta le ditte dal n. 1 al n. 7. Aggudicataria è risultata la ATI: Doronzo Michele fu Vincenzo - Tecno S.r.l. di Barletta e Canosa di Puglia, per l'importo netto di L. 3.353.753.041.

Il sindaco: ing. Giuseppe Piazzolla.

C-17524 (A pagamento).

COMUNE DI MONSERRATO

(Provincia di Cagliari)

È indetto un appalto concorso ai sensi dell'art. 16 lett. b) D.L.vo n. 358 del 24 luglio 1992, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 4 del R.D. 18 novembre 1923 n. 2440, per la fornitura, trasporto e sistemazione pannelli divisorii di spazi funzionali e arredi per gli uffici Comunali.

Importo presunto L. 466.742.000 I.V.A. compresa. Non sono ammesse offerte per forniture parziali.

La consegna delle forniture e la sistemazione degli arredi dovrà avvenire entro giorni 120 (centoventi) dalla data dell'ordine. Sono ammesse offerte di ditte riunite ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo n. 358/92.

Termine di ricezione delle domande di partecipazione alla gara 30 settembre 1994.

Indirizzo: Comune di Monserrato Ufficio Contratti - Piazza M. Vergine 09042 Monserrato.

Le domande dovranno essere formulate in lingua italiana ed essere in regola con l'imposta di bollo, se formate in Italia.

Termine entro il quale saranno spedite le lettere d'invito a presentare offerte; 30 ottobre 1994.

Documentazione da allegare alla domanda, la cui valutazione determinerà l'invito o meno a partecipare alla gara:

a) dichiarazione con firma autenticata concernente:

1) l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate nell'ultimo triennio;

2) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario, provate da certificati rilasciati o vistati dalle Amministrazioni od Enti destinatari delle forniture;

3) l'inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 11 D.L.vo 358/92;

4) copia del certificato della Camera di commercio I.A.A. o documento estero equivalente ai sensi dell'art. 12 D.L.vo n. 358/92 da cui risulti l'iscrizione per la categoria oggetto della fornitura.

La presente gara viene epletata con la procedura d'urgenza di cui all'art. 7 comma 4 del D.L.vo n. 358 del 24 luglio 1992, stante la necessità di assicurare quanto prima l'arredo dei nuovi uffici comunali.

Indirizzo Ente: come sopra.

Per informazioni sulla gara Tel. 070/57.31.95 fax 57.22.20 per informazioni sulla fornitura Tel. 070/58.25.04.

Data di spedizione del bando alla Gazzetta C.E.E. 5 agosto 1994.

Il sindaco: prof. Giuseppe Marras.

C-17532 (A pagamento).

COMUNE DI REGGIO EMILIA Settore Provveditorato

Avviso di gara a licitazione privata ai sensi della direttiva C.E.E. 92/50 del 18 giugno 1992

1. Estremi Ente appaltante: Comune di Reggio Emilia - Piazza Prampolini, 1 42100 Reggio Emilia telefono 0522-4561 telefax 0522-439991.

2. Categorie di servizio e descrizione appalto pulizia varie sedi comunali: n. di riferimento C.P.C. 874 - Da 82201 a 82206 categoria 14.

3. Luogo di esecuzione: Vari uffici e servizi ubicati nel Comune di Reggio Emilia.

4.a) Indicazione del fatto che la prestazione del servizio sia riservata ad una particolare professione in forza di disposizioni legislative regolamentari od amministrative: La prestazione del servizio è riservata alle imprese iscritte nel registro delle ditte di cui al testo unico approvato con regio decreto 20 settembre 1934 n. 2011 e successive modificazioni, o nell'albo provinciale delle imprese artigiane di cui all'art. 5 della legge 8 agosto 1985, n. 443;

b) Riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari od amministrative in causa: legge 25 gennaio 1994, n. 82.

5. Facoltà a presentare offerte per una parte dei servizi in questione: l'appalto è articolato in n. 6 lotti. È ammessa offerta anche per singoli o più lotti.

L'importo a base d'asta per ogni lotto è fissato in lire:

L. 608.850.000 lotto 1 (IVA escl.);

L. 642.510.000 lotto 2 (IVA escl.);

L. 471.735.000 lotto 3 (IVA escl.);

L. 356.400.000 lotto 4 (IVA escl.);

L. 515.460.000 lotto 5 (IVA escl.);

L. 440.550.000 lotto 6 (IVA escl.).

6. Numero previsto dei prestatori di servizio: Il numero minimo dei prestatori di servizio da invitare sarà pari a 5 ed il numero massimo pari a 20.

7. Durata del contratto: La durata del contratto è fissata in anni tre, dal 2 gennaio 1995 al 31 dicembre 1997.

8. Forma giuridica del raggruppamento d'impresa: È ammesso il raggruppamento d'impresa ai sensi della direttiva C.E.E. 92/50 18 giugno 1992 con le modalità di cui all'art. 10 del Dec. Leg.vo 24 luglio 1992 n. 358.

9.a) Termine presentazione domande di partecipazione: Il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione è fissato al 15 settembre 1994.

È ammessa richiesta d'invito anche per i singoli lotti.

La richiesta d'invito dovrà precisare il lotto a cui la impresa concorrente intende proporre offerta;

b) Indirizzo a cui inviare le domande: Le domande vanno inviate al Comune di Reggio Emilia Settore Provveditorato piazza Prampolini, 1 - 42100 Reggio Emilia - Italia;

c) Lingua in cui redigere le domande: La domanda e relativi allegati dovranno essere redatti in lingua italiana.

10. Le ditte ammesse alla gara riceveranno invito a partecipare entro il 5 ottobre 1994.

11. Cauzione: La cauzione verrà richiesta al solo aggiudicatario nella misura del 5% dell'ammontare dell'appalto aggiudicato.

12. Le ditte in sede di selezione qualitativa dovranno presentare la documentazione di cui agli artt. 29 e 30 della citata direttiva C.E.E. 92/50 del 18 giugno 1992. A dimostrazione della capacità finanziaria ed economica inoltre l'impresa partecipante dovrà presentare:

a) idonee dichiarazioni bancarie;

b) bilancio dell'ultimo esercizio o estratto dello stesso;

c) una dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto, relativo ai 3 ultimi esercizi finanziari.

La capacità tecnica a prestare il servizio sarà accertata con presentazione di quanto previsto dall'art. 32 stessa direttiva, lett. a), b), c), d), e), ed f).

La ditta partecipante alla preselezione dovrà allegare dichiarazione attestante numero del personale dipendente suddiviso per qualifica tenendo nella dovuta considerazione che alla gara, per ogni lotto, saranno ammesse esclusivamente imprese che negli ultimi 12 mesi abbiano avuto in forza, per ogni mese mediante un numero minimo di n. 10 dipendenti (da documentare con DM INPS relativo all'anno '93 - '94 per quanto attiene lo Stato italiano e con documento equipollente per gli Stati Membri C.E.E.).

L'impresa dovrà inoltre accompagnare la richiesta di partecipazione con una dichiarazione che la ditta è costituita ed operante da almeno anni due con sede operativa nella provincia di Reggio Emilia o in altro Comune di altra Provincia non distante oltre Km. 50 dalla sede del Comune appaltante con precisazione che è in tale sede che devono risultare dipendenti gli operatori di cui al precedente punto.

13. Criteri di aggiudicazione: L'aggiudicazione è effettuata dall'Amministrazione Comunale ai sensi dell'art. 36 della direttiva C.E.E. 92/50 18 giugno 1992, comma b).

La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta senza far luogo ad una nuova gara di miglioria ai sensi dell'art. 89 del Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

La domanda d'invito non vincola la stazione appaltante che potrà escludere con proprio provvedimento motivato imprese che non documentino le proprie potenzialità secondo quanto richiesto con presente invito.

14. Data di invito del bando 29 luglio 1994.

15. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. 29 luglio 1994.

Settore provveditorato
Il dirigente: dott. Antoneo Catellani

C-17533 (A pagamento).

COMUNE DI ASTI
Servizio Affari Amministrativi Generali
Piazza S. Secondo n. 1
Telefono 0141/399217 - 399230 - Fax 399250

Bando di gara - Procedura aperta

Il Comune di Asti indice un pubblico incanto (procedura aperta) per il servizio di assistenza sanitaria e di supporto alle autonomie di base, relazionali e gestionali agli allievi frequentanti gli asili nido comunali e le scuole statali del comune di Asti - triennio 1994/95 - 1995/96 - 1996/97, categoria di servizio 25 (servizi sanitari e sociali), rif. CPC n. 93.

Il servizio dovrà essere effettuato nei luoghi di cui al capitolato speciale.

A titolo del tutto indicativo e non vincolante per l'amministrazione comunale, si segnala che la spesa complessiva presunta, per l'intero triennio, è pari a L. 1.135.000.000 + IVA.

Le offerte devono prevedere lo svolgimento dell'intero servizio oggetto di gara, per cui offerte parziali non verranno prese in considerazione. Non sono ammesse varianti.

I documenti relativi alla gara (bando, capitolato, elenco documenti da allegare all'offerta ed elenco documenti richiesti in caso di aggiudicazione) possono essere ritirati presso il Comune (Ufficio Affari Amministrativi Generali), fino al 7 ottobre 1994.

Per partecipare alla gara gli interessati dovranno far pervenire l'offerta a mezzo del servizio postale di Stato o Agenzie autorizzate, entro il termine tassativo del giorno 10 ottobre 1994, al comune di Asti, piazza S. Secondo 1.

L'offerta, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, dovrà essere redatta su carta bollata, esclusivamente in lingua italiana, indicando, sia in cifre che in lettere, il corrispettivo orario, richiesto per l'espletamento del servizio.

Tale offerta deve essere chiusa in apposita busta sigillata (nella quale non devono essere inseriti altri documenti), che dovrà essere controfirmata sui lembi di chiusura e su cui dovrà essere apposta la scritta: «Offerta economica». Detta busta deve essere racchiusa in una busta più grande nella quale dovrà essere inserita, pena l'esclusione dalla gara, anche la dichiarazione sostitutiva e tutta la restante documentazione di cui all'apposito «elenco dei documenti da allegare all'offerta».

Anche tale ultima busta grande dovrà essere sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, e sulla stessa dovrà essere riportata la seguente dicitura: «Offerta per servizio assistenza portatori di handicap - gara del giorno 11 ottobre 1994».

A garanzia del buon esito dell'appalto i concorrenti dovranno tra l'altro costituire una cauzione provvisoria di L. 100.000.000, con le modalità indicate nell'«elenco dei documenti da allegare all'offerta».

La spesa sarà finanziata con mezzi propri del bilancio comunale. I pagamenti saranno effettuati mensilmente, entro sessanta giorni dal ricevimento delle fatture. Non sono previste anticipazioni sul prezzo dell'appalto.

La gara sarà esposta con il criterio previsto all'art. 36, comma 1, lettera b), della direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992 (al prezzo più basso).

L'apertura delle offerte avrà luogo alle ore 12 dell'11 ottobre 1994 presso la sede comunale, in seduta aperta al pubblico. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché congrua.

I concorrenti sono vincolati alla propria offerta per centoventi giorni dal termine di presentazione della stessa.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, dovrà presentare la documentazione indicata nell'«Elenco dei documenti richiesti in caso di aggiudicazione».

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei suddetti documenti di mancati adempimenti connessi all'aggiudicazione, questa verrà annullata e il servizio sarà affidato al concorrente che segue nella graduatoria, con automatico incameramento da parte del comune della cauzione e fatti salvi i diritti al risarcimento dei danni e delle maggiori spese derivanti dall'inadempimento.

Per quanto non specificato nel presente bando, si farà riferimento alla succitata direttiva 92/50/CEE ed alle leggi, regolamenti e norme in materia, vigenti nello Stato italiano, qualora applicabili.

Il presente bando è stato spedito via fax all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali CEE in data 16 agosto 1994 e ricevuto in data 16 agosto 1994.

Il dirigente amministrativo: Monticone dott. Giovanni.

S-20560 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA TARANTO

Questa Camera di commercio industria artigianato e agricoltura con sede in Taranto - viale Virgilio n. 19, telefono 9711, telefax 997260, con provvedimento di Giunta n. 218 del 29 luglio 1994, ha indetto, ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, una licitazione privata per la fornitura e posa in opera di n. 416 poltrone per le sale congressi del Centro Subfor sito in Taranto al viale Virgilio n. 152.

L'importo a base d'asta è di L. 416.000.000, salvo riduzione a seguito di parere di congruità da parte dell'Ufficio tecnico erariale di Taranto.

L'aggiudicazione sarà effettuata con le modalità di cui all'art. 16, comma 1, lettera b) del D.L. 24 luglio 1992, n. 358, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, tenuto conto congiuntamente dei seguenti elementi di valutazione, elencati in ordine decrescente d'importanza:

prezzo: massimo 40 punti;

valore estetico e funzionale: massimo 20 punti;

qualità: massimo 15 punti;

finiture (braccioli, tavoletta laterale, facilità di passaggio tra una fila ed un'altra, ecc.): massimo 15 punti;

tempi di consegna: massimo 10 punti.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Il termine di esecuzione della fornitura e posa in opera è stabilito in 120 (centoventi) giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna.

Il pagamento, così come indicato nel capitolato speciale d'appalto, sarà disposto in un'unica soluzione alla emissione della certificazione di ultimazione lavori, qualunque sia la somma cui possa ascendere.

Le opere fanno carico al bilancio camerale con imputazione al cap. 7104.

Alla gara sono ammesse anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358, qualificate come tali in sede di richiesta di partecipazione, precisando i partecipanti e le capogruppo.

Le domande di partecipazione, in carta da bollo da L. 15.000, redatte in lingua italiana e firmate da un legale rappresentante, con l'esatta indicazione di tutti i dati identificativi dell'impresa, dovranno pervenire entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12 (dodici) del giorno 14 settembre 1994 al seguente indirizzo: Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, Ufficio provveditorato, viale Virgilio n. 19, 74100 Taranto.

Sulla busta dovrà essere apposta la seguente dicitura: «Ristrutturazione ed ammodernamento del Centro Subfor Fornitura e posa in opera di poltrone congressuali».

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre il termine suindicato.

Le domande devono essere corredate da:

a) dichiarazione autentica ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale la ditta attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla gara previste dall'art. 11, comma primo, del decreto legge 24 luglio 1992, n. 358;

b) dichiarazione di almeno due primari istituti di credito dalle quali risulti che l'impresa ha sempre fatto fronte con regolarità e puntualità ai propri impegni;

c) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre esercizi. L'importo, ottenuto operando una media degli importi globali degli ultimi tre esercizi, dovrà essere pari o superiore a quello posto a base di gara;

d) elenco delle principali forniture di poltrone congressuali effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo data e destinatario.

Per le ipotesi di raggruppamento di imprese, di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92, la documentazione suddetta dovrà essere presentata da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento.

Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro sessanta giorni dal termine ultimo di presentazione delle domande come sopra specificato. Negli stessi inviti saranno indicati data, ora, luogo di apertura delle offerte e le persone ammesse.

L'impresa aggiudicataria potrà svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di mesi 6 (sei) dalla data dell'esperimento della gara.

L'ente camerale non inviterà alla gara le imprese che non avranno allegato la documentazione richiesta o che avranno presentato documentazione ritenuta insufficiente o inidonea.

Le richieste di partecipazione non vincolano la Camera di commercio.

La Camera di commercio si riserva, inoltre, di non procedere all'aggiudicazione a suo insindacabile giudizio.

Il bando integrale può essere ritirato presso l'ufficio economato - provveditorato dell'Ente camerale, dalle ore 10, alle ore 12, di tutti i giorni feriali escluso il sabato.

Il presente bando è stato inviato in data 4 agosto 1994 all'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

Taranto, agosto 1994

Il presidente: Antonio Argento

p. il segretario generale: Nicola De Benedictis.

C-17534 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA

Ufficio Speciale Formazione Professionale

Roma, via Capitan Bavastro, 94

Tel. 06/57902521-06/57902526 - Fax 06/57902528

Il comune di Roma - Ufficio Speciale Formazione Professionale - indice una gara, nella forma della licitazione privata, per l'acquisto di attrezzature informatiche occorrenti ai Centri di Formazione Professionale e all'U.S.F.P. in esecuzione della deliberazione della giunta municipale n. 2065 del 28 giugno 1994 e del capitolato speciale di appalto, ivi accluso.

Prezzo a base d'asta L. 367.806.177 oltre IVA.

La natura del materiale ed il luogo di consegna sono specificati agli articoli 9 e 10 del capitolato speciale di appalto.

La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal D.L. 24 luglio 1992, n. 358, dal citato capitolato speciale di appalto e dal presente bando di gara.

Sono ammessi a presentare offerte anche i raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 10 del D.L. n. 358/92 citato. In tal caso, in allegato alla domanda di partecipazione sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento, ciascuna impresa dovrà presentare, con separato atto, dichiarazione con firma autenticata con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui al citato art. 10 del D.L. n. 358/92.

Nella domanda di partecipazione, oltre all'indicazione dell'impresa capo gruppo, dovranno essere specificate le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese raggruppate.

Le ditte che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno far pervenire le domande di partecipazione redatte in lingua italiana, su carta legale, se redatte in Italia, ovvero con annessa traduzione in lingua italiana, conforme al testo straniero, certificata dalla competente rappresentanza diplomatica e consolare.

Le domande, redatte su carta legale recanti il riferimento: «Gara di licitazione privata per la fornitura di attrezzature per i C.F.P. e U.S.F.P.» anche sulla busta, dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, entro e non oltre le ore 12 del giorno 3 ottobre 1994 al seguente indirizzo: «Comune di Roma - Ufficio Speciale Formazione Professionale - Via Capitan Bavastro, 94 - 00154 Roma».

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1) dichiarazione autentica con la quale l'Impresa attesti sotto la propria responsabilità:

a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di concordato preventivo ovvero che non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali ipotesi da comprovarsi, in sede di gara con il certificato della Cancelleria del Tribunale di data non anteriore a tre mesi;

b) dichiarazione autenticata che ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

c) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento sia delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o quelle del paese di residenza sia dei contributi previdenziali ed assistenziali in favore dei dipendenti;

d) di garantire che gli articoli oggetto della fornitura saranno realizzati con le caratteristiche e prescrizioni tecniche di cui all'art. 9 del capitolato speciale d'appalto;

2) certificazione di iscrizione alla C.C.I.A.A. della provincia in cui l'impresa ha sede o ad analogo registro professionale di Stato aderente alla CEE attestante l'attività esercitata dall'impresa;

3) documentazione mirante a dimostrare la capacità finanziaria dell'impresa, fornita mediante i seguenti mezzi:

a) almeno due referenze bancarie da cui risulti che il concorrente ha sempre fatto fronte ad i suoi impegni con regolarità e puntualità e che sia in possesso della capacità finanziaria ed economica per far fronte alla fornitura;

b) elenco delle forniture omogenee a quelle di cui trattasi effettuate negli ultimi tre anni dall'impresa, ovvero dal raggruppamento di imprese, con relativo importo data e destinatario e copia del fatturato emesso nel biennio 1991/92.

La documentazione di cui al punto 3 lettera b) può essere presentata dal fornitore o legale rappresentante con dichiarazione resa sotto la propria responsabilità, rilasciata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

La non presentazione, la tardiva presentazione, la non rispondenza anche di un solo elemento rispetto alla documentazione richiesta determinerà l'esclusione dalla partecipazione della gara.

L'Amministrazione comunale, valutata l'idoneità, approverà, con disposizione dirigenziale, l'elenco delle imprese ammesse a partecipare alla gara. Successivamente le ditte concorrenti saranno invitate, a mezzo raccomandata a.r., a far pervenire, nei modi e nei termini fissati nella lettera di invito, l'offerta economica e la documentazione richiesta. L'offerta dovrà contenere la dichiarazione prevista all'art. 5 del capitolato speciale d'appalto. La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell'art. 16 lettera a) del D.L. 24 luglio 1992, n. 358, a favore dell'impresa che avrà offerto il maggior ribasso percentuale sul prezzo a base d'asta.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Copie del capitolato speciale d'appalto e del bando di gara sono a disposizione presso l'Albo Pretorio, largo Corrado Ricci n. 44 - Roma, nonché presso l'U.S.F.P. dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando e sino alla scadenza del termine per la presentazione della documentazione richiesta.

Eventuali informazioni (in lingua italiana) potranno essere chieste:

a) relativamente alla fornitura: Comune di Roma - Ufficio Speciale Formazione Professionale - Via Capitan Bavastro, 94 - 00154 Roma - Tel. 57902521-57902526;

b) relativamente alle procedure amministrative: Comune di Roma - Segretariato Generale - Servizio Contratti - Via del Campidoglio, 1 - 00186 Roma.

Il presente bando è stato spedito alla CEE in data 27 agosto 1994 e ricevuto in data 27 agosto 1994.

Il primo dirigente dell'U.S.F.P.: Rosa Morelli.

S-20533 (A pagamento).

DOLOMITI BUS - S.p.a.

Belluno, via Col da Ren

Bando di gara - Direttiva CEE n. 93/38

01. Ente aggiudicatore: Dolomiti Bus S.p.a. - Via Col da Ren - 32100 Belluno - Tel. 0437/940000 - Fax 0437/940522.

02. Natura dell'appalto: fornitura con procedura ristretta mediante appalto concorso di 21 autobus così suddivisi:

n. 10 autobus classificazione interurbana grande/lunga;

n. 6 autobus classificazione interurbana grande/normale;

n. 5 autobus classificazione suburbana grande/lungo.

Tutti gli autobus debbono essere rispondenti alle caratteristiche tecniche descritte nel capitolato speciale d'oneri.

Accordo quadro: NO.

03. Luogo di consegna: la consegna avverrà presso la sede sociale sita in Belluno, via Col da Ren, con le modalità e le forme previste dal capitolato d'appalto.

04. Natura e quantità della fornitura: l'appalto è per la fornitura dei 21 autobus ed è suddiviso in tre lotti:

1° lotto costituito da n. 10 autobus in versione interurbana grande/lungo (lunghezza da 11.800 mm a 12.000 mm);

2° lotto costituito da n. 6 autobus in versione interurbana grande/normale (lunghezza da 10.500 mm a 11.000 mm);

3° lotto costituito da n. 5 autobus in versione suburbana grande/lungo (lunghezza da 11.800 mm a 12.000 mm).

L'offerta potrà essere presentata indifferentemente per un solo lotto, per due o per l'insieme dei tre lotti. Gli autobus costituenti i lotti devono rispondere alle caratteristiche tecniche e funzionali previste dalla legge italiana per la sovvenzionabilità.

05. —.

06. Autorizzazione a presentare varianti: non sono autorizzate.

07. Deroga all'art. 18 paragrafo 6: NO.

08. Termine di consegna: entro novanta giorni solari e/o centoventi giorni solari e/o centocinquanta giorni solari, con le modalità previste dal capitolato d'appalto.

09. Forma giuridica del raggruppamento d'impresa: sono ammesse a presentare offerte imprese riunite o consorziate nelle forme previste dalla normativa vigente, in particolare dal D.Lvo 24 luglio 1992, n. 358.

10. Termine di ricezione delle richieste di partecipazione:

a) entro le ore 12 del 15 settembre 1994;

b) riferimento «Richiesta invito procedura ristretta appalto concorso per la fornitura di autobus» da inviare a: Dolomiti Bus S.p.a., via Col da Ren - 32100 Belluno;

c) le domande devono essere redatte in lingua italiana e presentate in carta legale.

11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerte: gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

12. Cauzioni a garanzia: le aziende invitate dalla Dolomiti Bus S.p.a. a partecipare all'appalto concorso dovranno versare, quale cauzione provvisoria in sede di offerta, l'importo di L. 10.000.000 (diecimilioni) per autobus a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi assunti per la partecipazione alla gara e per il risarcimento eventuale di danni che possono derivare alla Dolomiti Bus per inadempimento. La cauzione provvisoria dovrà essere costituita mediante fidejussione bancaria di primario istituto di credito, di gradimento della Dolomiti Bus S.p.a., incondizionata e senza opposizione dei termini.

È prevista altresì una cauzione definitiva per la sola ditta o ditte aggiudicatrici pari al 5% del valore della fornitura aggiudicata con modalità previste dal capitolato d'oneri.

13. —.

14. Documenti da presentare per dimostrare la sussistenza delle condizioni minime di carattere economico e tecnico: alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

— copia autentica delle dichiarazioni fiscali I.V.A. e dei redditi d'impresa degli ultimi tre anni dalle quali risulti un giro d'affari come media nel triennio 1991-92-93, non inferiore a 10 (dieci) miliardi di lire italiane;

— documentazione ai sensi dell'art. 13 lettera c) del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358; a tal fine le ditte concorrenti devono possedere in almeno uno degli esercizi 1991-92-93 un fatturato, riferito ai soli autobus, non inferiore a 4 (quattro) miliardi di lire;

— elenco delle forniture di autobus effettuate negli anni 1991-92-93 identificate mediante l'indicazione del rispettivo importo, data e destinatario;

— dichiarazione di primario istituto di credito attestante la capacità finanziaria ed economica dell'impresa, in relazione al valore dell'appalto.

Le condizioni minime di cui ai punti precedenti dovranno essere possedute integralmente da ciascuna delle singole ditte che si costituiranno in associazione temporanea d'impresa.

La mancata o irregolare o imprecisa presentazione anche di uno di tali documenti comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

La documentazione va prodotta in lingua italiana ed autenticata dal Consolato italiano.

Dichiarazioni false e non veritiere comportano, l'esclusione immediata della ditta che le ha rilasciate, in qualsiasi fase dell'appalto e con oneri a carico della stessa.

15. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà secondo il criterio del prezzo economicamente più vantaggioso, in funzione di: prezzo, qualità, costo di utilizzo, valore tecnico, caratteristiche estetico-funzionali, termine di consegna.

16. —.

17. —.

18. Spedizione bando: il bando è stato spedito all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 12 agosto 1994.

19. Ricezione bando: il bando è stato ricevuto dall'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 12 agosto 1994.

Il presidente: rag. Virio Bortoluzzi.

S-20562 (A pagamento).

PUBLISER

Azienda Consorziale Pubblici Servizi

Aviso di gara per licitazione privata

Stazione appaltante: PubliSer - Azienda Consorziale Pubblici Servizi - 50053 Empoli (FI) - Via Garigliano n. 1 (tel. 0571/9981 - fax 0571/592744).

Categoria del servizio e descrizione: 16 «Eliminazione di scarichi di fogna e di rifiuti» (Allegato I A Dir. 92/50/CEE del 18 giugno 1992) CPC n. 94.

In applicazione alla deliberazione della Commissione Amministrativa n. 277 del 28 luglio 1994, esecutiva ai sensi di legge, è indetta una gara di licitazione privata di cui all'art. 36 lettera b) della direttiva n. 92/50/CEE del 18 giugno 1992.

L'appalto dell'importo presunto di L. 2.223.000.000 (due miliardi duecentotrentamila) a base d'asta, ha per oggetto il servizio di prelievo, di trasporto, di scarico e di trattamento finale con personale e con mezzi dell'impresa aggiudicataria, di rifiuti speciali (fanghi più grigliati, provenienti dal trattamento chimico-fisico di liquami settici e da trattamento biologico di liquami (fogari) provenienti dai depuratori consorzi di Pagnana nel Comune di Empoli (FI), Cambiano nel comune di Castelflorentino (FI), e nei rispettivi comuni di Poggibonsi (SI), Monteriggioni (SI), Colle Val d'Elsa (SI), Lamporecchio (PT) e Vinci (FI).

Il servizio, della durata di anni uno dall'effettivo inizio, è finanziato con mezzi interni aziendali.

Saranno ammesse a presentare offerta imprese che avranno indicato in sede di prequalifica la volontà di volersi riunire.

Domanda di partecipazione: i prestatori di servizi interessati dovranno far pervenire a questa Azienda, PubliSer - Azienda Consorziale Pubblici Servizi con sede in Empoli (FI) via Garigliano n. 1 - domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, entro il giorno 10 ottobre 1994, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Gli inviti saranno diramati entro il termine massimo di centoventi giorni.

Per essere ammessi a partecipare alla gara i prestatori di servizi devono presentare:

1) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura rilasciato in data non anteriore a tre mesi dalla presentazione (per gli altri stati membri della CEE valgono le considerazioni di cui all'art. 30 Dir. 92/50/CEE del 18 giugno 1992);

2) dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante, attestante i requisiti da a) a g) dell'art. 29, i requisiti da a) a c) dell'art. 31, nonché quanto richiesto ai punti da a) a d) dell'art. 32 della Direttiva 92/50/CEE del 18 giugno 1992;

3) dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante attestante la tipologia e l'entità dei macchinari e delle attrezzature di carico (cassoni, etc), di trasporto e di scarico impiegate, nonché la tipologia dell'impianto di smaltimento definitivo con relativa localizzazione, gli itinerari;

4) copia autenticata ai sensi della legge 15/68 di accettazione dell'impianto/i di smaltimento finale dei rifiuti, nella quale sia specificato il riferimento alla presente gara per quantità, provenienza e tipologia dei rifiuti.

Le dichiarazioni di cui sopra possono venir cumulate in un'unica e devono essere presentate in bollo con firma autenticata ai sensi della legge 15/1968.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di contratto, mediante polizza fidejussoria bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 54 R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

L'appalto verrà aggiudicato con le modalità di cui all'art. 36, comma primo lettera b), della direttiva 92/50/CEE del 18 giugno 1992, al prestatore di servizi che avrà offerto complessivamente il prezzo più basso per le prestazioni oggetto dell'appalto. La gara sarà dichiarata deserta qualora non siano state presentate almeno due offerte.

Saranno valutate ai sensi dell'art. 37 direttiva 92/50/CEE del 18 giugno 1992 le offerte che presentano carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione.

I concorrenti potranno svincolarsi dalla loro offerta decorso il termine di centottanta giorni.

Inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 18 agosto 1994.

Il bando integrale deve essere richiesto all'Amministrazione appaltante.

p. Publisher

Il direttore: ing. Alberto Cioli

S-20561 (A pagamento).

UNITÀ SOCIO-SANITARIA LOCALE N. 51

Cremona

Procedura ristretta

Sono bandite n. 5 gare, secondo le modalità della procedura ristretta stabilita dalla direttiva CEE 36/93 per l'aggiudicazione dei seguenti materiali:

- a) stimolatori cardiaci e relativi elettrocateri: n. 7 lotti;
- b) ossigeno liquido e gassoso, azoto liquido e protossido di azoto: n. 2 lotti;
- c) specialità medicinali: n. 146 lotti;
- d) prodotti per emodialisi: n. 54 lotti;
- e) protesi d'anca: n. 5 lotti.

La descrizione della natura e della quantità dei vari lotti è a disposizione presso la Funzione di Provveditorato Economato, viale Concordia n. 1, Cremona - tel. 0372/405505 - fax 0372/405650.

La forma dell'appalto è quella della licitazione privata ai sensi dell'art. 6 della direttiva CEE 36/93.

Il luogo di consegna della merce è il Presidio Ospedaliero Cremonese - Largo Priori - Cremona.

È tassativamente esclusa la possibilità di aggiudicazioni frazionate per ogni singolo lotto.

Termine di consegna: a partire dal 1° gennaio 1995.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del 20 settembre 1994.

Indirizzo presso il quale vanno inviate le domande di partecipazione è il seguente: USSL n. 51, viale Concordia n. 1, 26100 Cremona - Italia.

Le domande vanno redatte in lingua italiana.

L'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro trenta giorni dal termine ultimo previsto per la ricezione delle domande di partecipazione.

Alle domande di partecipazione vanno allegati i seguenti documenti:

a) dichiarazione, rilasciata nella forma prevista dalla legge 15/68, che attesti che il fornitore non si trovi in una delle condizioni di cui all'art. 20, paragrafo 1, lettere a), b), c), e) ed f) della direttiva CEE 36/93;

b) dichiarazione, rilasciata nella forma prevista dalla legge n. 15/68, che attesti con il fornitore non si sia reso responsabile delle situazioni di cui all'art. 20, paragrafo 1, lettere d), g), della direttiva CEE 36/93;

c) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro professionale di Stato Europeo per i non residenti;

d) dichiarazione, rilasciata nella forma prevista dalla legge 15/68, di cui all'art. 22, paragrafo 1, lettere b) e c) della direttiva CEE 36/93;

e) dichiarazione, successivamente verificabile, rilasciata nelle forme previste dalla legge 15/68, concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle delle gare a cui il fornitore richiede di partecipare, realizzate negli ultimi tre esercizi (1991/1992/1993).

I criteri di aggiudicazione sono i seguenti:

ossigeno liquido e gassoso, azoto liquido e protossido di azoto: durata biennale;

specialità medicinali: durata biennale, ai sensi dell'art. 26, paragrafo 1, lettera a) della direttiva CEE 36/93;

stimolatori cardiaci e relativi elettrocateri: durata biennale;

prodotti per emodialisi: durata annuale;

protesi d'anca e di ginocchio: durata annuale;

ai sensi dell'art. 26, paragrafo 1, lettera b) della direttiva CEE 36/93.

Saranno invitati a presentare offerte un minimo di 5 ed un massimo di 15 fornitori.

Copia del presente bando è stata inviata all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data 12 agosto 1994.

Il presente invito non vincola l'Amministrazione.

Cremona, 12 agosto 1994

Il commissario straordinario: dott. Felice Majori.

C-17512 (A pagamento).

UNITÀ SOCIO-SANITARIA LOCALE N. 51

Cremona

Procedura ristretta

È bandita una gara, secondo le modalità della procedura ristretta stabilita dalla direttiva CEE 50/92 per l'aggiudicazione del servizio di pulizia dei presidi, servizi ed uffici dell'USSL n. 51 di Cremona, la cui durata è di mesi 36 per un valore presunto di L. 1.500.000.000.

Luogo di esecuzione: strutture dell'USSL 51 di Cremona, ubicate nei comuni di Cremona, Soresina, Pizzighettone, Casalbuttano, Vescovato, Ostiano e Sospiro.

È fatto divieto di presentare offerte solo per una parte dei servizi oggetto dell'appalto.

Verranno invitati a presentare formali offerte i soggetti richiedenti ammissibili in numero comunque non inferiore a 5 e non superiore a 15 scelti ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione.

Non sono ammesse varianti ai capitolati prodotti dall'Amministrazione.

Il contratto avrà durata di mesi 36 a partire dal 1° gennaio 1995 al 31 dicembre 1997.

È consentita la presentazione di offerta da parte di raggruppamenti di prestatori di servizi pur non dovendo essere costituiti in una distinta forma giuridica.

Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del 20 settembre 1994.

Indirizzo al quale vanno inviate: USSL n. 51 - Cremona, Funzione di Provveditorato-Economato, viale Concordia n. 1, 26100 Cremona.

Le domande vanno redatte in lingua italiana.

Termine oltre il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: entro e non oltre il trentesimo giorno dalla data stabilita per la presentazione delle domande di partecipazione.

A pena di irricevibilità delle domande di partecipazione gli interessati dovranno presentare la seguente documentazione:

dichiarazione resa con la forma di cui alla legge 15/68 con la quale si attesta che di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste all'art. 29, della direttiva CEE 50/92 e l'iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro professionale di Stato Europeo per i non residenti;

documentazione di cui alla lettera b) dell'art. 32 direttiva CEE 50/92;

dichiarazione di cui ai punti d) ed e) dell'art. 32 direttiva CEE 50/92.

La procedura verrà esperita con le modalità previste dalla direttiva CEE 50/92 e dalle leggi regionali 106/80 e 15/90.

L'Amministrazione, secondo quanto previsto dall'art. 36.1 lettera b) direttiva CEE 50/92, aggiudicherà il servizio alla ditta che offrirà lo sconto maggiore sull'importo contrattuale presunto.

Copia del presente bando è stata inviata all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data 12 agosto 1994.

Il presente invito non vincola l'Amministrazione.

Cremona, 12 agosto 1994

Il commissario straordinario: dott. Felice Majori.

C-17513 (A pagamento).

COMUNE DI FERRANDINA (Provincia di Matera)

Ente appaltante: Comune di Ferrandina - piazza Plebiscito 75013 Ferrandina (MT) telefono 0835/556206 fax 0835/555168.

Il comune di Ferrandina intende appaltare mediante licitazione privata da tenersi con il metodo di cui all'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1974, n. 14 e con il procedimento di cui all'art. 76 del regio decreto 24 maggio 1924 n. 827, giusta delibera di giunta ministeriale n. 85 dell'8 marzo 1994 i lavori di consolidamento e restauro complesso conventuale S. Francesco. L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e provviste necessarie per il recupero definitivo del predetto immobile con l'esecuzione di impianti tecnologici, intonaci, pavimentazioni, revisione delle coperture, etc.

L'importo complessivo dell'intervento è fissato in L. 3.000.000.000, di cui L. 2.300.000.000 a base d'asta, finanziato per l'intero importo con fondi assegnati dalla Regione Basilicata, giusta delibera di giunta regionale n. 8880 del 31 dicembre 1993. Il termine per l'ultimazione dei lavori è fissato in mesi ventiquattro naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna, ivi compresi i periodi di interruzione dovuti a cause meteorologiche. La penale pecuniaria di cui all'art. 29 del capitolato generale d'appalto è stabilita in L. 500.000 per ogni giorno di ritardo.

L'appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto ogni qualvolta il suo credito, al netto del ribasso d'asta e delle ritenute di legge, raggiunge la cifra di L. 200.000.000. Saranno ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Saranno, inoltre, ammesse le imprese residenti negli Stati aderenti alla C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e seguenti del suddetto decreto legislativo. L'impresa partecipante a titolo individuale o facente parte di un consorzio, cooperativa, società o raggruppamento temporaneo non può far parte di altro consorzio, cooperativa, società o raggruppamento che presenti offerta nella stessa gara, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa stessa e dei consorzi, cooperative, società o raggruppamenti cui essa partecipi. Per partecipare alla gara è richiesta l'iscrizione all'ANC per la categoria terza e per importo di L. 3.000.000.000.

L'amministrazione procederà all'affidamento dell'opera per l'intero importo anche se il programma lavori venisse articolato in più fasi. L'amministrazione inoltre, si riserva di affidare eventuali lotti successivi a trattativa privata ai sensi dell'art. 12 della legge n. 1/78. Le richieste di invito non vincolano la stazione appaltante. Le domande di partecipazione da redigersi in carta legale ed in lingua italiana, dovranno essere spedite, in busta sigillata, chiusa con ceralacca, entro il termine perentorio del giorno 5 settembre 1994; esclusivamente a mezzo raccomandata a.r. dell'amministrazione postale dello Stato (farà fede del rispetto del termine il bollo postale di spedizione del plico).

Le domande pervenute oltre i cinque giorni feriali, decorrenti dalla predetta data, non saranno ammesse alla gara. L'istanza dovrà essere inviata al seguente indirizzo: Comune di Ferrandina - Ufficio appalti - Piazza Plebiscito - 75013 Ferrandina (Matera) e sulla busta dovrà apparire la seguente dicitura «Domanda di partecipazione per la qualificazione alla gara relativa all'appalto dei lavori di completamento consolidamento e recupero complesso conventuale S. Francesco».

Alla domanda, pena l'esclusione dall'elenco delle ditte da invitare, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione all'ANC, o documentazione equivalente, per importo e classifica richiesti;

b) dichiarazione, redatta in carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante, con firma autenticata nelle forme di legge, nella quale sia esplicitato, con riferimento agli ultimi cinque esercizi antecedenti la data di pubblicazione del bando, che l'impresa abbia realizzato una cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta, determinata ai sensi dell'art. 4 - comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172, pari ad almeno 1,5 volte l'importo dei lavori posti a base d'asta.

In caso di imprese riunite, rispettivamente la mandataria dovrà possedere i predetti requisiti per il 60% mentre per il rimanente 40% detti requisiti debbono essere complessivamente dalle mandanti, ciascuna delle quali non dovrà possederli in misura inferiore al 20%.

Nella stessa dichiarazione dovrà, inoltre, essere inoltre specificato, che nello stesso periodo sia stato sostenuto un costo per personale dipendente almeno pari al 10% del suddetto importo.

Per le imprese residenti in Stati aderenti alla C.E.E. il certificato di iscrizione all'A.N.C. può essere sostituito con certificato di iscrizione in analogo registro se esistente, del paese di residenza, ovvero, con dichiarazione giurata rilasciata dall'interessato innanzi ad una autorità giudiziaria o amministrativa, ad un notaio o a qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato a riceverla in base alla legislazione dello Stato stesso e negli Stati membri in cui non è prevista la dichiarazione giurata, una dichiarazione solenne in cui sia specificato il possesso dei requisiti ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

In caso di associazione, raggruppamento temporaneo o consorzio di imprese la richiesta di partecipazione dovrà essere presentata dall'impresa capogruppo con indicazione delle ditte costituenti il raggruppamento, l'associazione o il consorzio e la cui costituzione dovrà essere perfezionata ed il relativo atto inviato a questo Ente contestualmente ai documenti richiesti per partecipare alla gara.

In sede di gara non saranno prese in considerazione offerte presentate da associazioni, raggruppamenti o consorzi di imprese la cui costituzione è variata rispetto a quella ammessa e indicata in sede di prequalificazione. La documentazione richiesta dovrà essere presentata per ciascuno dei componenti l'associazione, il raggruppamento o il consorzio.

La capogruppo e le imprese riunite, associate o costituite in consorzio dovranno, inoltre, possedere la iscrizione all'A.N.C. nei limiti previsti dall'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Il periodo decorso il quale l'impresa aggiudicataria avrà facoltà di svincolarsi dall'offerta presentata sarà pari a mesi sei. Saranno escluse le domande difformi dalle prescrizioni del bando nonché quelle corredate da documentazione incompleta. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il termine massimo di giorni centoventi decorrenti dal termine di ricezione delle richieste di qualificazione.

Ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 2 settembre 1993, n. 52, saranno escluse dalla gara le offerte ammesse, incrementata di 5 punti, percentuali. Tale facoltà non sarà esercitata se il numero delle offerte ammesse sarà inferiore a 15.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Ferrandina, 3 agosto 1994

Il sindaco: ing. Leonardo Recchia.

C-17599 (A pagamento).

COMUNE DI FERRANDINA (Provincia di Matera)

Ente appaltante: Comune di Ferrandina - piazza Plebiscito 75013 Ferrandina (MT) telefono 0835/556206 fax 0835/555168.

Il comune di Ferrandina intende appaltare mediante licitazione privata da tenersi con il metodo di cui all'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1974, n. 14 e con il procedimento di cui all'art. 76 del regio decreto 24 maggio 1924 n. 827, giusta delibera di giunta ministeriale n. 85 dell'8 marzo 1994 i lavori di rifacimento della rete idrica e fognante. Le caratteristiche principali dell'opera consistono nel rifacimento, mediante nuova costruzione, della rete idrica e fognante bianca e nera in alcune zone dell'abitato pertanto le principali categorie di lavoro sono scavi e riporti, fornitura e posa in opera di tubazioni, ripristino delle sedi stradali, etc.

L'importo complessivo dell'intervento è fissato in L. 2.000.000.000, di cui L. 1.600.000.000 a base d'asta, finanziato per l'intero importo con fondi assegnati dalla Regione Basilicata, giusta delibera di giunta regionale n. 9038 del 31 dicembre 1993. Il termine per l'ultimazione dei lavori è fissato in mesi dodici naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna, ivi compresi i periodi di interruzione dovuti a cause meteorologiche. La penale pecuniaria di cui all'art. 29 del capitolato generale d'appalto è stabilita in L. 500.000 per ogni giorno di ritardo.

L'appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto ogni qualvolta il suo credito, al netto del ribasso d'asta e delle ritenute di legge, raggiunge la cifra di L. 150.000.000. Saranno ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Saranno, inoltre, ammesse le imprese residenti negli Stati aderenti alla C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e seguenti del suddetto decreto legislativo. L'impresa partecipante a titolo individuale o facente parte di un consorzio, cooperativa, società o raggruppamento temporaneo non può far parte di altro consorzio, cooperativa, società o raggruppamento che presenti offerta nella stessa gara, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa stessa e dei consorzi, cooperative, società o raggruppamenti cui essa partecipi. Per partecipare alla gara è richiesta l'iscrizione all'ANC per la categoria decima e per importo di L. 1.500.000.000.

L'amministrazione procederà all'affidamento dell'opera per l'intero importo anche se il programma lavori venisse articolato in più fasi. L'amministrazione inoltre, si riserva di affidare eventuali lotti successivi a trattativa privata ai sensi dell'art. 12 della legge n. 1/78. Le richieste di invito non vincolano la stazione appaltante. Le domande di partecipazione da redigersi in carta legale ed in lingua italiana, dovranno essere spedite, in busta sigillata, chiusa con ceralacca, entro il termine perentorio del giorno 5 settembre 1994; esclusivamente a mezzo raccomandata a.r. dell'amministrazione postale dello Stato (farà fede del rispetto del termine il bollo postale di spedizione del plico).

Le domande pervenute oltre i cinque giorni feriali, decorrenti dalla predetta data, non saranno ammesse alla gara. L'istanza dovrà essere inviata al seguente indirizzo: Comune di Ferrandina - Ufficio appalti - Piazza Plebiscito - 75013 Ferrandina (Matera) e sulla busta dovrà apparire la seguente dicitura «Domanda di partecipazione per la qualificazione alla gara relativa all'appalto dei lavori di rifacimento della rete idrica e fognante».

Alla domanda, pena l'esclusione dall'elenco delle ditte da invitare, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione all'ANC, o documentazione equivalente, per importo e classifica richiesti;

b) dichiarazione, redatta in carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante, con firma autenticata nelle forme di legge, nella quale sia esplicitato, con riferimento agli ultimi cinque esercizi antecedenti la data di pubblicazione del bando, che l'impresa abbia realizzato una cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta, determinata ai sensi dell'art. 4 - comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172, pari ad almeno 1,5 volte l'importo dei lavori posti a base d'asta.

In caso di imprese riunite, rispettivamente la mandataria dovrà possedere i predetti requisiti per il 60% mentre per il rimanente 40% detti requisiti debbono essere complessivamente dalle mandanti, ciascuna delle quali non dovrà possederli in misura inferiore al 20%.

Nella stessa dichiarazione dovrà, inoltre, essere inoltre specificato, che nello stesso periodo sia stato sostenuto un costo per personale dipendente almeno pari al 10% del suddetto importo.

Per le imprese residenti in Stati aderenti alla C.E.E. il certificato di iscrizione all'A.N.C. può essere sostituito con certificato di iscrizione in analogo registro, se esistente, del paese di residenza, ovvero, con dichiarazione giurata rilasciata dall'interessato innanzi ad una autorità giudiziaria o amministrativa, ad un notaio o a qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato a riceverla in base alla legislazione dello Stato stesso e negli Stati membri in cui non è prevista la dichiarazione giurata, una dichiarazione solenne in cui sia specificato il possesso dei requisiti ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

In caso di associazione, raggruppamento temporaneo o consorzio di imprese la richiesta di partecipazione dovrà essere presentata dall'impresa capogruppo con indicazione delle ditte costituenti il raggruppamento, l'associazione o il consorzio e la cui costituzione dovrà essere perfezionata ed il relativo atto inviato a questo Ente contestualmente ai documenti richiesti per partecipare alla gara.

In sede di gara non saranno prese in considerazione offerte presentate da associazioni, raggruppamenti o consorzi di imprese la cui costituzione è variata rispetto a quella ammessa e indicata in sede di prequalificazione. La documentazione richiesta dovrà essere presentata per ciascuno dei componenti l'associazione, il raggruppamento o il consorzio.

La capogruppo e le imprese riunite, associate o costituite in consorzio dovranno, inoltre, possedere la iscrizione all'A.N.C. nei limiti previsti dall'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Il periodo decorso il quale l'impresa aggiudicataria avrà facoltà di svincolarsi dall'offerta presentata sarà pari a mesi sei. Saranno escluse le domande difformi dalle prescrizioni del bando nonché quelle corredate da documentazione incompleta. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il termine massimo di giorni centoventi decorrenti dal termine di ricezione delle richieste di qualificazione.

Ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 2 settembre 1993, n. 52, saranno escluse dalla gara le offerte ammesse, incrementata di 5 punti, percentuali. Tale facoltà non sarà esercitata se il numero delle offerte ammesse sarà inferiore a 15.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Ferrandina, 3 agosto 1994

Il sindaco: ing. Leonardo Recchia.

C-17600 (A pagamento).

CONSORZIO PER LO SMALTIMENTO DELLE ACQUE DI RIFIUTO «ALTA PUSTERIA»

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Consorzio per lo smaltimento delle acque di rifiuto «Alta Pusteria». Sede: Municipio di Monguelfo. I-39035 Monguelfo (Bolzano). Tel. 0474-944134 - Telefax 0474-944595.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3.a) Luogo di esecuzione: Monguelfo (Bolzano);

b) oggetto dell'appalto: Impianto di depurazione Alta Val Pusteria. Apparecchiature elettrotecniche. Importo stimato dei lavori: 3.290.000.000 Lit.;

c) divisione in lotti: lotto unico;

d) elaborazione di progetti: non richiesta.

4. Termine di esecuzione: seicento giorni naturali consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5.a) Richiesta di documenti: vedi punto 1. Invio su richiesta scritta con allegata ricevuta di pagamento;

b) modalità di pagamento dei documenti: capitolati e disegni 700.000 Lit. Versamento sul c/c n. 2630, intestato all'ente appaltante, presso la Cassa di Risparmio della Provincia di Bolzano, tesoreria Brunico Monguelfo (BZ). Consultazione gratuita presso la sede dell'ente appaltante.

6.a) Termine per il ricevimento delle offerte: 12 settembre 1994 (18.00);

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua o lingue: italiano o tedesco.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati;

b) data, ora e luogo: 15 settembre 1994 (15.00). Nella sede dell'ente appaltante.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria e definitiva pari al 5% dell'importo dell'appalto.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: specificate nel capitolato speciale d'appalto.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: riunione d'impresa ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406.

11. Condizioni minime: iscrizione, per le imprese italiane, all'A.N.C. cat. 5c, classifica 3.000.000.000 Lit., salvo quanto previsto per la riunione temporanea d'impresa. Per le ulteriori condizioni vedi quanto specificato nel capitolato condizioni per la partecipazione alla gara.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: trenta giorni dalla data della gara.

13. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base ai seguenti parametri:

1) prezzo (offerta prezzi unitari di cui all'art. 1, lettera e) e all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14);

2) valore tecnico dell'impianto (qualità).

Vedi inoltre capitolati. Non sono ammesse offerte d'importo superiore a 3.290.000.000 Lit.

14. Varianti: non ammesse.

15. Altre informazioni: presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1.

16. Data di pubblicazione della preinformazione: non pubblicata.

17. Data di invio del bando all'Unione Europea in data: 27 giugno 1994.

Il presidente: dott. Johann Passler.

C-17598 (A pagamento).

PROVINCIA DI RIETI

Avviso di rettifica

A parziale modifica dell'avviso relativo all'appalto concorso per la progettazione e realizzazione del disinquinamento bacino lacuale del Turano, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* del 13 agosto 1994 n. 189 serie seconda, comunicasi che le richieste di partecipazione al predetto appalto potranno pervenire alla Provincia di Rieti, fino alle ore 14 del 24 settembre 1994.

Il direttore rip. programma f.f.:
arch. Pasquale Zangara

S-20536 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

ISTITUTO CHEMIO TERAPICO - S.p.a.

Piacenza, strada Bobbiense n. 108

Codice fiscale 07704130157

Partita IVA 01068720331

*Pubblicazione del prezzo della specialità medicinale
(delibera CIPE del 25 febbraio 1994)*

Specialità medicinale TRICLOSE:

Confezione	Codice A.I.C.	Classe	Prezzo (Lit.)
20 capsule da 200 mg	023406010	A	6.900
15 candele da 250 mg	023106022	A	15.100

I suddetti prezzi andranno in vigore il quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Piacenza, 19 agosto 1994

L'amministratore delegato: dott. Attilio Giannella.

C-17493 (A pagamento).

FARMAC BESIDIAE - S.r.l.

Bisignano (CS), c.da Imperatore - Zona Industriale

Codice fiscale 01385970783

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Pubblicazione del prezzo al pubblico di farmaci preconfezionati prodotti industrialmente diversi dalle specialità medicinali classificati nella classe A di rimborsabilità. (Prov. C.U.F. del 28 febbraio 1994) - Delibera CIPE 25 febbraio 1994).

Acqua per preparazioni iniettabili 2 ml - 1 fiala: L. 330.

Acqua per preparazioni iniettabili 5 ml - 1 fiala: L. 405.

Acqua per preparazioni iniettabili 10 ml - 1 fiala: L. 485.

Glucosio 5% 10 ml - 1 fiala: L. 545.

Glucosio 5% 250 ml - 1 flacone: L. 3.275.

Glucosio 5% 500 ml - 1 flacone: L. 4.015.

Glucosio 10% 10 ml - 1 fiala: L. 565.

Glucosio 10% 250 ml - 1 flacone: L. 3.335.

Glucosio 10% 500 ml - 1 flacone: L. 4.120.

Glucosio 20% 10 ml - 1 fiala: L. 585.

Glucosio 33% 5 ml - 1 fiala: L. 535.

Glucosio 33% 10 ml - 1 fiala: L. 595.

Sodio cloruro 0.9% 2 ml - 1 fiala: L. 425.

Sodio cloruro 0.9% 5 ml - 1 fiala: L. 480.

Sodio cloruro 0.9% 10 ml - 1 fiala: L. 565.

Sodio cloruro 0.9% 250 ml - 1 flacone: L. 3.200.

Sodio cloruro 0.9% 500 ml - 1 flacone: L. 3.900.

I suddetti prezzi entreranno in vigore il quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: dott. Lorenzo Cotroneo.

S-20565 (A pagamento).

I.P.A. - INT. PHARM. ASS. - S.r.l.

Sede sociale in Roma, via del Casale Cavallari n. 53

Capitale sociale L. 96.000.000 interamente versato

Partita IVA 01129271001

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale (ai sensi della deliberazione CIPE 25 febbraio 1994, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 74 del 30 marzo 1994).

Specialità medicinale:

CEFABIOZIM mg 500 l flac. pv. + 1 fl. solv.;

codice 024131017;

classe A (art. 8 comma 10 legge 24 dicembre 1993, n. 537);

prezzo: L. 4.900.

CEFABIOZIM mg 500 3 flac. pv. + 3 fl. solv.;

codice 024131029;

classe A (art. 8 comma 10 legge 24 dicembre 1993, n. 537);

prezzo L. 11.400.

CEFABIOZIM mg 1000 l flac. pv. + 1 fl. solv.;

codice 024131031;

classe A (art. 8 comma 10 legge 24 dicembre 1993, n. 537);

prezzo L. 7.600.

CEFABIOZIM mg 500 l flac. pv. + 1 fl. solv.;

codice 024131043;

classe A (art. 8 comma 10 legge 24 dicembre 1993, n. 537);

prezzo L. 19.000.

I suddetti prezzi saranno in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione ai sensi della deliberazione CIPE 13 aprile 1994.

Nota: il presente avviso annulla e sostituisce quanto precedentemente pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* relativamente alla specialità.

Un procuratore: dott. Paolo Malizia.

S-20568 (A pagamento).

NUOVO CONSORZIO SANITARIO NAZIONALE

del dott. Paolo Malizia & C. S.a.s.

Sede sociale in Roma, via Svetonio n. 6

Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato

Partita IVA 04582951008

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale (ai sensi della deliberazione CIPE 25 febbraio 1994, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 74 del 30 marzo 1994).

Specialità medicinale:

ASMACORTONE 8 mg i.m. 1 fl.;

codice 021942038;

classe A (art. 8 comma 10 legge 24 dicembre 1993, n. 537);

prezzo: L. 1.100.

ASMACORTONE 8 mg i.m. 5 fl.;

codice 021942026;

classe A (art. 8 comma 10 legge 24 dicembre 1993, n. 537);

prezzo: L. 5.600.

ASMACORTONE 20 mg i.m. 1 fl.;

codice 021942040;

classe A (art. 8 comma 10 legge 24 dicembre 1993, n. 537);

prezzo: L. 2.700.

ASMACORTONE 20 mg i.m. 5 fl.;

codice 021942053;

classe A (art. 8 comma 10 legge 24 dicembre 1993, n. 537);

prezzo: L. 8.800.

I suddetti prezzi andranno in vigore dal quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione ai sensi della deliberazione CIPE 13 aprile 1994.

Nota: Il presente avviso annulla e sostituisce quello pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* n. 165-bis 16 luglio 1994, pg. 79.

L'amministratore unico: dott. Paolo Malizia.

S-20569 (A pagamento).

STABILIMENTO CHIMICO FARMACEUTICO**dott. L. Brocchieri - S.r.l.**

Sede sociale in Roma, via Tiburtina km. 14,4

Capitale sociale L. 30.690.000 interamente versato

Partita IVA 01129281000

Publicazione del prezzo di specialità medicinale (ai sensi della deliberazione CIPE 25 febbraio 1994, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 74 del 30 marzo 1994).

Specialità medicinale:

CHEMIONAZOLO pom. vag. 1%;

codice 024868085;

classe A (art. 8 comma 10 legge 24 dicembre 1993, n. 537);

prezzo: L. 9.400.

CHEMIONAZOLO n. 6 ov. vag.;

codice 024868123;

classe A (art. 8 comma 10 legge 24 dicembre 1993, n. 537);

prezzo: L. 16.600.

CHEMIONAZOLO n. 3 ov. vag.;

codice 024868111;

classe A (art. 8 comma 10 legge 24 dicembre 1993, n. 537);

prezzo: L. 8.900.

I suddetti prezzi andranno in vigore dal quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione ai sensi della deliberazione CIPE 13 aprile 1994.

Nota: Il presente avviso annulla e sostituisce quello pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* n. 166-bis 18 luglio 1994, pg. 48.

Un procuratore: dott. Paolo Malizia.

S-20570 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-19182, riguardante atto di fusione «Pirelli Coordinamento Pneumatici - S.p.a.; DIMA - S.p.a.; Costruzioni Meccaniche Cogliati - S.r.l.», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 171 del 23 luglio 1994, alla pagina 20, debbono essere apportate le seguenti rettifiche ed integrazioni:

dove è scritto: «per Pirelli Coordinamento Pneumatici S.p.a. in data 14 luglio 1994 al n. 90993 del registro d'ordine» deve intendersi «per Pirelli Coordinamento Pneumatici S.p.a. in data 14 luglio 1994 al n. 89993 del registro d'ordine»;

tra i punti 4 e 6 deve intendersi inserito il seguente punto: «5. Non vi sono vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione».

Invariato il resto.

C-17651 (Gratuito).

INDICE

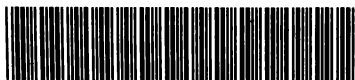
DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
AXIS - S.p.a.	3
BANCA AGRICOLA POPOLARE DI CEREAL - Soc. Coop. a r.l.	6
BANCA AGRICOLA SALENTINA - S.p.a.	7
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARUGATE - S.r.l.	5
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LUSIA E CAVAZZANA - S.r.l.	4
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ASCIANO - S.r.l.	5
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI OSTRA - S.r.l.	5
BANCA DI LEGNANO - Società per azioni	4
BANCA POPOLARE C. PIVA DI VALDOBBIADENE - S.r.l.	5
BANCA POPOLARE DI ABBIEGRASSO Soc. Coop. a r.l.	6
BANCA POPOLARE DI INTRA Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata	6
BANCA POPOLARE DI TARANTO Società Cooperativa a responsabilità limitata	5
BANCO DI CREDITO SICILIANO - S.p.a.	6
BIOSINT - S.p.a.	3
CANOTTIERI TANARO TENNIS CLUB ALESSANDRIA Società per azioni	2
CARIPO - S.p.a.	6
Cassa di Risparmio delle Province Lombarde	2
CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI VITERBO - S.p.a.	2
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI LENDINARA E BADIA - S.r.l.	5
DEAFIN - S.r.l.	7
EDILSAR - S.r.l.	7
ETASIS RICERCHE FARMACEUTICHE - S.p.a.	3
FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN Soc. Coop. a resp. l.	5
GARDALAND - S.p.a.	2
I.S.A. - S.r.l.	7
METALLURGICA E TUBIFICIO TIRRENO - S.p.a.	2
ORIZZONTE - S.r.l.	7
RICICLO PLASTICHE ETEROGENEE R.P.E. - S.p.a.	2
S.I.D.A. - S.p.a.	4
Società Immobiliare Dettaglianti Alimentaristi p.a.	4
SITIP TRIESTE - S.p.a.	4
TRANSCATAB - S.p.a.	1
TRANSCATAB - S.p.a.	4

FRANCESCO NIGRO, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.



* 4 1 2 1 0 0 2 0 0 9 4 *

L. 2.900